



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - https://www.itsdeganutti.edu.it



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ex art. 5, c. 2 del DPR 23 luglio 1998, n. 323

Classe 5^a IdA

**PERCORSO D'ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSO SERALE)**

Anno Scolastico 2023/2024

Approvato dal Consiglio di Classe nella riunione del 09/05/2024

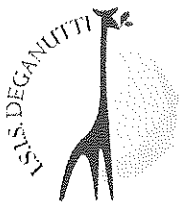
Il Coordinatore
Prof.ssa Harmell Sala





INDICE

1. Il Consiglio di classe	pag. 3
2. Profilo culturale e professionale dello studente	pag. 3
2.1 Presentazione del corso AFM – IdA	pag. 4
3. Presentazione della classe	pag. 5
3.1 Composizione e provenienza della classe	pag. 6
3.2 Regolarità degli studi	pag. 6
3.3 Profilo generale della classe	pag. 6
4. Programmazione collegiale	pag. 7
4.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento trasversale di Educazione civica	pag. 7
4.2 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l’avvio del colloquio	pag. 8
4.3 Argomenti pluridisciplinari trattati nel corso dell’anno scolastico	pag. 8
4.4 Metodi, mezzi, spazi del percorso formativo e strumenti di valutazione	pag. 9
4.5 Attività di recupero e di potenziamento	pag. 13
4.6 Metodologia CLIL	pag. 13
4.7 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (ex ASL)	pag. 14
4.8 Attività integrative curriculari ed extracurricolari svolte	pag. 14
4.9 Criteri per la valutazione	pag. 15
5. Relazioni finali per disciplina e programmi effettivamente svolti	pag. 16
6. Simulazioni della prova d’esame	pag. 16
6.1 Simulazione 1ª prova scritta	pag. 16
6.2 Simulazione 2ª prova scritta	pag. 16
6.3 Simulazione colloquio	pag. 16
7. Allegati	pag. 18
7.1 Griglia di valutazione prove scritte/pratiche/orali	pag. 19
7.2 Criteri di valutazione dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica	pag. 21
7.3 Criteri di valutazione del comportamento	pag. 23
7.4 Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 26
7.5 Testo e griglia di correzione della simulazione della prima prova scritta	pag. 27
7.6 Testo e griglia di correzione della simulazione della seconda prova scritta	pag. 42
7.7 Griglia di valutazione per la simulazione del colloquio	pag. 50
7.8 Relazioni finali per disciplina	pag. 52
7.9 Programmi effettivamente svolti	pag. 73
8. Allegati per la Commissione	pag. 88
8.1 Documentazione riservata in ordine a studentesse e studenti portatori di Bisogni Educativi Speciali	pag. 89
9. Firme del Consiglio di classe	pag. 89



1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Ore settimanali	Continuità didattica nel triennio	
			Classe terza	Classe quarta
Lingua e lett. italiana	Prof. Harmell Sala	3	NO	SI
Storia	" Harmell Sala	2	NO	SI
Lingua inglese	" Slatni Bouraoui	2	NO	SI
Seconda lingua straniera tedesco	" Marianna Stella	2	NO	SI
Matematica	" Teodoro Tauro	3	NO	NO
Economia aziendale	" Graziella Ronchi	6	NO	SI
Diritto	" Francesca Della Rosa	2	NO	NO
Economia politica	" Francesca Della Rosa	2	NO	NO

2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il territorio richiede che le conoscenze tecnologiche, scientifiche, economiche e giuridiche siano trasformate in effettive competenze imprenditoriali affinché i nostri diplomati possano essere individui attivi e propositivi nella gestione dell'impresa del futuro in relazione alle sfide che la nuova situazione economica globale attualmente presenta. Il nostro Istituto propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.



Nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing", il profilo si caratterizza per lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

2.1 PRESENTAZIONE DEL CORSO AFM - IdA

L'Ordinamento dell'Istruzione per gli adulti

Il Corso serale del nostro Istituto ha concluso il suo quinto anno scolastico riorganizzato secondo il nuovo assetto delineato dal DPR 263/12, dopo che si è esaurito il periodo transitorio tra il Progetto Sirio e l'attuale conformazione.

I percorsi di secondo livello risultano "incardinati" nelle Istituzioni scolastiche di II grado, ma rientrano nel nuovo assetto didattico-organizzativo del CPIA.

Il percorso consente l'acquisizione del diploma d'istruzione in "Amministrazione finanza e marketing", con le caratteristiche sopra delineate.

Si rivolge a giovani e adulti lavoratori e disoccupati intenzionati a riprendere gli studi interrotti o a iniziare un nuovo percorso formativo.

Il corso prevede forme di flessibilità che consentono abbreviazioni del percorso scolastico attraverso:

- il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in precedenti studi o in attività lavorative;
- la personalizzazione del percorso di studio relativo al periodo richiesto, che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo, secondo quanto previsto dal Patto formativo individuale;
- la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale.

Il patto formativo individualizzato (P.F.I.)

Il PFI rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dal DS del CPIA e dal DS dell'Istituto presso cui sono incardinati i percorsi di II livello con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico al quale lo studente è iscritto.

Il PFI viene definito, per ciascuno studente, successivamente alla procedura di riconoscimento dei crediti e, oltre a contenere i dati anagrafici, il periodo didattico al quale l'adulto è iscritto, indica il piano delle Unità di Apprendimento (UdA) relativamente alle competenze da acquisire, la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione e l'indicazione della durata della fruizione del PSP (uno o due anni scolastici); si fa presente che la classe 5^a corrisponde al terzo periodo didattico.

Al PFI viene allegato il Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.

Prospetto orario

Va segnalato che i percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli Istituti tecnici, con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.



Tipologia dell'utenza

Si è constatato, in questi ultimi anni, che gli studenti iscritti al corso serale possono essere riconducibili a tre tipologie:

- adulti interessati a un percorso di crescita personale e alle nuove opportunità lavorative offerte dal titolo di studio; questi sono studenti fortemente motivati, capaci di grande impegno e spirito di sacrificio, che spesso riescono a conseguire risultati gratificanti.
- studenti, per lo più giovani, che hanno vissuto un rapporto negativo con la scuola, spesso con percorsi scolastici "accidentati", talvolta con pluri-competenze. In questi casi l'esempio di persone più mature e impegnate, presenti nella classe, rappresenta motivo di stimolo e di incoraggiamento che, in genere, consente di avviare un significativo processo di crescita culturale e umana.
- giovani che scelgono il corso serale pensando di conseguire in modo facilitato un diploma; questi per lo più sottovalutano le difficoltà legate sia alla fascia oraria delle lezioni sia all'elevato grado di responsabilizzazione e di auto-organizzazione che il corso comporta. Alcuni studenti di questo gruppo riescono, nel corso dell'anno, a maturare un atteggiamento via via più responsabile, altri invece mantengono un atteggiamento superficiale e scarsamente motivato.

Organizzazione dell'attività didattica

Trattandosi di un Corso serale per studenti lavoratori, occorre precisare che tutta l'attività didattica fa quasi esclusivo affidamento sulle ore curricolari in quanto il tempo dello studio individuale è, necessariamente, esiguo.

Anche la metodologia didattica è diversa rispetto a quella del corso diurno: i docenti tendono a privilegiare i recuperi curricolari in itinere e a far tesoro delle varie esperienze personali dei corsisti, sia lavorative sia socio-culturali.

I contenuti, in qualche caso, sono proposti in forma semplificata o schematizzata, ma gli studenti presenti alle lezioni con regolarità, avvalendosi della maturità di giudizio e dello spirito critico proprio degli adulti, sono in grado di assimilarli in modo organico e con un buon livello di approfondimento.

Per gli studenti con frequenza meno regolare sono state proposte attività e prove di recupero in itinere nelle ore curricolari; inoltre, sono stati prorogati i termini per colmare le lacune pregresse. Nel mese di Gennaio e nel mese di Maggio è stata dedicata una intera serata per effettuare ulteriori prove di recupero.

Livello di interesse e di motivazione

Per quanto riguarda la partecipazione alle lezioni, si sottolinea come in un Corso serale la frequenza quotidiana comporti grande impegno personale e spirito di sacrificio. Si considerino la fascia oraria delle lezioni (18:00-23:00), le difficoltà nel far convivere gli impegni scolastici con quelli professionali-familiari, le distanze fra scuola, luogo di residenza e di lavoro.



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE E PROVENIENZA DELLA CLASSE

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico

	Alumni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero Studenti	9	5	14
Provenienti da altri Istituti	--	--	--
Abbandoni/Ritiri durante l'anno	3		3
Studenti BES	2		2
Se presenti si veda allegato riservato			

3.2 REGOLARITÀ DEGLI STUDI

Si fa presente che molti studenti iniziano il percorso serale all'inizio o a metà del secondo periodo didattico o al terzo periodo didattico, cioè nel punto in cui gli studi precedenti erano stati interrotti, quindi la composizione della classe varia di molto nel corso del triennio.

Si segnala anche l'inserimento, a inizio secondo quadrimestre, di uno studente proveniente dal corso diurno del medesimo Istituto.

Gli abbandoni, durante l'anno, sono stati frequenti, ma sono quasi tutti avvenuti poco dopo l'inizio delle lezioni.

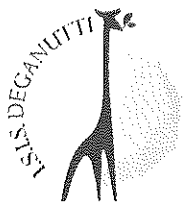
3.3 PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da cinque (5) studentesse e nove (9) studenti con un totale di quattordici (14) alunni, alcuni lavoratori, con provenienza ed esperienze diverse.

Per due studenti è stato predisposto il PDP poiché di madrelingua spagnola e da poco in Italia.

Il clima relazionale e l'andamento disciplinare durante le lezioni si sono caratterizzati per una modesta partecipazione e un impegno perlopiù superficiale, anche lo studio domestico è stato poco costante e approfondito. In merito al comportamento, si è evidenziato un atteggiamento comune generalmente positivo anche se con alcuni episodi non del tutto collaborativi sia verso i docenti sia verso i pari.

Sono emerse le tendenze che caratterizzano il corso serale: da una parte ci sono studenti che, nonostante l'attività lavorativa e impegni extrascolastici, si sono dedicati allo studio con senso di responsabilità e dedizione ottenendo buoni risultati in termini di profitto e di raggiungimento di abilità e competenze; dall'altra vi è un gruppo di allievi, poco motivato, che ha avuto bisogno di essere continuamente stimolato e guidato ai fini della partecipazione, attenzione in classe e apprendimento. Ciò ha comportato, nell'iter dell'anno scolastico, una programmazione didattica proseguita con alcuni rallentamenti in tutte le discipline a causa della continua necessità di svolgere in itinere ripasso e recupero di lacune/prerequisiti. Nelle materie letterarie e scientifiche, solo un gruppo minoritario ha raggiunto con discreto successo gli obiettivi previsti, mentre altri studenti



dimostrano ancora delle difficoltà nella produzione di testi scritti e nell'esposizione orale, difficoltà da ricondursi alle frequenti assenze, alla mancanza di allenamento alla lettura, a un metodo di studio disorganizzato e inadeguato e, soprattutto, a carenze pregresse formatesi in percorsi di studio irregolari.

Con riguardo allo studio delle lingue straniere, è emersa l'eterogeneità della classe con allievi che hanno acquisito discrete competenze mentre altri dimostrano ancora lacune al livello lessicale e grammaticale. Si evidenzia il caso dei due studenti con PDP che hanno iniziato a studiare la lingua tedesca nell'ultimo anno.

Complessivamente il grado di preparazione generale e il profitto sono sufficienti per la gran parte degli studenti regolarmente frequentanti.

4. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

4.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Legge n. 92 del 20/08/2019)

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e dell'Allegato C al DM 35/2020, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

ARGOMENTI	ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none">● Le Istituzioni dello Stato italiano● Le Istituzioni dell'Unione Europea	12	Diritto
<ul style="list-style-type: none">● Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.● Forme di Stato e di Governo.● Educazione alla legalità.	6	Italiano e Storia
Divisione e riunificazione della Germania	5	Tedesco
Eccellenze imprenditoriali nel territorio	4	Economia aziendale
Security of Individuals on the Web	4	Inglese
Deepfake e IA	4	Matematica
Totale ore	35	



4.2 ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

I docenti hanno utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, testi, documenti, immagini e grafici per simulare progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati hanno consentito la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le discipline.

4.3 ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Argomento	Contenuti	Docente/Materia di riferimento
Principi della capacità contributiva e della progressività delle imposte	Significato di capacità contributiva, la progressività delle imposte, tipi di progressività, le imposte gravanti sulle società Riserva di legge in materia tributaria, iter legis ordinario	Economia politica Economia aziendale Diritto
Revisione della Costituzione	Iter legis costituzionale Revisione dell'art. 81 e introduzione dell'equilibrio nei conti pubblici Nascita Costituzione e sua entrata in vigore, rigidità della Costituzione	Diritto Economia politica Storia
Formazione del Governo	Iter per la formazione del Governo, disegni di legge Disegno di legge di bilancio Il governo di regime	Diritto Economia politica Storia
Il bilancio statale	Tipi di bilancio La legge di bilancio (iter di formazione della legge ordinaria) Il bilancio civilistico aziendale	Economia politica Diritto Economia aziendale
La crisi del '29	La finanza congiunturale e funzionale, il deficit spending Strategie aziendali nei periodi di crisi Conseguenza della crisi del '29	Storia Economia politica Inglese
Strategie di marketing	Strategie di marketing: analisi swot, marketing mix, market segment, market research.	Economia Aziendale. Inglese.
Il bipolarismo e il concetto di lungo dopoguerra	La guerra fredda. Conseguenze del dopoguerra e divisione della Germania	Italiano (testi letterari del dopoguerra) Storia Tedesco
La gestione finanziaria	Fonti di finanziamento aziendali Fonti di finanziamento dello Stato (tributi e debito pubblico)	Economia aziendale Economia politica



Costi, ricavi e profitto	Definizioni Analisi di redditività Problemi di scelta: ricerca del minimo costo e del massimo profitto di un'impresa Impresa pubblica e principio del servizio universale, come alternativa alla logica di profitto	Matematica Economia aziendale Economia politica
Diagramma di redditività (<i>break even point</i>)	Strumento di analisi dell'impresa: ricerca del punto di equilibrio tra costi e ricavi e delle zone di utile e di perdita della stessa	Matematica Economia aziendale

4.4 METODI, MEZZI, SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

4.4.1 DIDATTICA IN PRESENZA

4.4.1.1 METODO DI LAVORO

Metodo di lavoro	Lezione frontale			Lezione partecipata			Attività individuali di lavoro in classe			Attività di gruppo in classe			Attività individuali di lavoro domestico			Altro			
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
Lingua e lett. italiana		X				X		X			X		X						
Storia		X				X		X			X		X						
Lingua inglese		X			X				X				X				X		
Seconda lingua straniera		X			X			X			X		X						
Matematica		X			X			X			X		X						
Economia aziendale		X			X			X			X		X						
Diritto		X			X			X			X		X						
Economia politica		X			X			X			X		X						
Educazione civica		X			X			X			X		X						

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ciascuno dei metodi di lavoro seguiti nell'impostazione del lavoro didattico
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre



4.4.1.2 STRUMENTI DI LAVORO

Strumenti di lavoro	Libri di testo			Dispense del docente			Strumenti multimediali Hardware			Software			Grafici e materiale iconografico			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Lingua e lett. italiana			X		X			X		X				X				
Storia			X		X				X	X					X			
Lingua inglese		X			X			X						X				
Seconda lingua straniera			X		X			X		X								
Matematica		X			X					X				X				
Economia aziendale			X		X			X			X		X					
Diritto			X		X													
Economia politica			X		X													
Educazione civica		X		X				X		X			X					

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ciascuno degli strumenti di lavoro impiegati nel lavoro didattico
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre

4.4.1.3 SPAZI

Spazi	Aula			Lab. linguistico			Lab. informatico			Aula multimediale			Palestra			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Lingua e lett. italiana			X				X											
Storia			X				X											
Lingua inglese			X															
Seconda lingua straniera			X															
Matematica			X															
Economia aziendale		X						X										
Diritto			X				X											
Economia politica			X				X											
Educazione civica		X						X			X							

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) degli spazi utilizzati
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre



4.4.1.4 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Materia	Tipo di verifica sommativa	Collaudo in itinere programmato	Collaudo in itinere non programmato	Questi a risposta singola, questi a risposta multipla	Casi pratici casi professionali	Tem i, relazioni Lettere	Comprensione , Analisi e commento di un testo	Saggi o breve	Problemi , esercizi	Trattazioni sintetiche di argomenti	Esercizi tattazioni pratiche	Altro
Lingua e lett. italiana	X	X	X			X	X	X		X	X	
Storia	X	X	X			X	X			X	X	
Lingua inglese				X			X	X	X		X	X
Seconda lingua straniera	X		X			X	X		X	X	X	
Matematica	X	X	X						X	X		
Economia aziendale			X	X							X	
Diritto	X		X	X			X			X		
Economia politica	X		X							X		
Educazione civica	X	X	X			X				X		

Per ciascuna materia viene indicata la tipologia di verifiche effettuate apponendo una X.



4.4.2 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

4.4.2.1 METODO E STRUMENTI DI LAVORO – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Metodo e strumenti di lavoro Strumenti di valutazione	METODO E STRUMENTI DI LAVORO						STRUMENTI DI VALUTAZIONE																	
	Attività sincrone (*)			Attività asincrone (**)			Colloqui orali anche a piccoli gruppi			Esercitazioni e compiti scritti anche con temporizzazione definita			Relazioni/tesine/elaborati diversi/temi scritti			Questionari			Compiti di realtà			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Lingua e lett. italiana	X				X			X		X				X		X			X					
Storia	X				X			X		X				X		X			X					
Lingua inglese	X			X				X			X			X			X					X		
Seconda lingua straniera		X		X				X			X			X			X		X					
Matematica			X	X				X						X										
Economia aziendale			X		X						X													
Diritto			X	X				X		X									X					
Economia politica			X					X		X									X					
Educazione civica		X			X		X							X										

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) degli spazi utilizzati
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre

(*) ATTIVITA' SINCRONE: video-chat, video-lezioni per l'intera classe o per gruppi, attività sincrone svolte in piattaforma cloud (es. Google Classroom, Meet), libro digitale

(**) ATTIVITA' ASINCRONE: tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e materiali per il loro svolgimento, video-lezioni registrate, con l'utilizzo di diversi strumenti (es. Google Classroom, Registro Elettronico, Mail istituzionale)



4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

4.5.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di Recupero	Ripetendo gli argomenti nello stesso modo			Con esemplificazioni diverse da quelle iniziali			Con attività individuali di lavoro			Con attività di gruppo			Con piccoli gruppi			Corso di recupero/ Sportello didattico
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
Lingua e lett. italiana				X				X			X			X		
Storia				X				X			X			X		
Lingua inglese					X				X							
Seconda lingua straniera		X			X			X			X					
Matematica		X			X			X			X					
Economia aziendale			X			X			X							
Diritto		X			X			X			X					
Economia politica		X			X			X			X					
Educazione civica								X			X					

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ogni tipo di attività di recupero curriculare effettuata
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre

Per l'attività "Corso di recupero / Sportello didattico" viene indicata l'attuazione dell'attività apponendo una X.

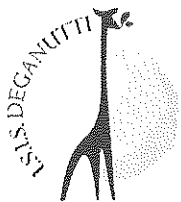
4.5.2 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Materia	Attività di potenziamento
Lingua e lett. italiana	X ES. GUIDATI DI COMPrensIONE E ANALISI DEL TESTO LETTERARIO
Storia	ES. GUIDATI DI ANALISI FONTI ICONOGRAFICHE (immagini, video, ecc.)
Lingua inglese	Basic Conversation Functions, Explanation of Connectors and Introduction to paragraph writing.
Seconda lingua straniera	
Matematica	
Economia aziendale	ES.GUIDATI SVOLTI IN LABORATORIO DI INFORMATICA
Diritto	X CONSULTAZIONE E ANALISI DI TESTI NORMATIVI IN CLASSE
Economia politica	X STUDIO COMPARATO DELLE DIVERSE ENTRATE PUBBLICHE
Educazione civica	

Per ciascuna materia viene indicata l'attuazione dell'attività apponendo una X.

4.6 METODOLOGIA CLIL

Nella classe non è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera perché non è presente alcun docente con certificazione/competenze CLIL.



4.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

La maggior parte degli studenti del corso serale lavora, alcuni con contratto a tempo indeterminato altri con contratti a tempo determinato altri svolgendo lavori saltuari a chiamata.

I PCTO, per come sono concepiti, non sono attuabili in un corso serale per incompatibilità di orario. Comunque alcuni studenti provenienti da classi terze e quarte dei corsi diurni hanno svolto percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in tali contesti. Si ricorda che l'art. 22 comma 8 lettera b) dell'O.M. 55/2024, riguardo ai percorsi di secondo livello dell'Istruzione degli adulti precisa che nel colloquio: *"per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente"*.

Alla luce del dettato dell'O.M. 55/2024, gli studenti che in passato non hanno svolto i percorsi di PCTO tradizionali, presenteranno una breve relazione sulle proprie esperienze lavorative e/o sul loro progetto di vita.

4.8 ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE

Sono state organizzate le seguenti attività:

- Incontro culturale "Oriente/Occidente - Silk Road, musica e racconti con Latif Bolat"
- Incontro culturale "Europa - I luoghi della cornamusa"
- Visione film "Io Capitano di Matteo Garrone"
- Spettacolo teatrale "Vajont" in occasione della commemorazione della tragedia
- Spettacolo teatrale "La coscienza di Zeno" tratto dal testo di Italo Svevo
- Presentazione libro "Terra irredenta, Terra incognita - L'ora delle armi al confine orientale d'Italia 1914-1918"
- Presentazione libro, reading e dibattito "Paolini e il femminismo"
- Spettacolo teatrale "La locandiera" di Goldoni
- Spettacolo teatrale "Riconoscienza"
- Spettacolo teatrale "L'interpretazione dei sogni" tratto dal testo di Sigmund Freud
- Spettacolo teatrale Soggetto-Donna "Margherita Hack"
- incontri letterari "Lettere contro la guerra" e "Popoli sotto assedio" - Festival Vicino / Lontano - Premio Terzani 2024 presso la Chiesa di S. Francesco di Udine

In riferimento all'attività di Orientamento, si segnala che per un tot. di trenta (30) ore nell'a.s., oltre alle attività di cui sopra che ne sono parte, si sono proposti:

- num. tre (3) incontri per un tot. di ore sei (6) con i formatori dell'Orientamento della Regione FVG;
- num. un (1) incontro da un'ora con i tutor orientatori dell'Università degli Studi di Udine;
- num. un (1) incontro da due (2) ore con i responsabili del Centro per l'impiego;
- attività guidate rivolte a ogni studente regolarmente frequentante per la stesura e compilazione in piattaforma "Unica" del "Capolavoro".



4.9 CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In allegato le griglie utilizzate nel corso dell'anno scolastico per la valutazione delle prove scritte/pratiche/orali, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e del comportamento, nonché i criteri di attribuzione del credito scolastico.

4.9.1 TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Tipo di verifica sommativa	Coll oqu lo in itin ere pro gra mm ato	Coll oqu lo in itin ere non pro gra mm ao	Ques ti a rispo sta singol a, ques ti a rispo sta multi pla	C a s i p r a t i c i e p r o f e s s i o n a l i	T e m i , r e l a z i o n i L e t t e r e	Co m p r e n s i o n e , A n a l i s i e c o m m . d i u n t e s t o	S a g g i o b r e v e	P r o b l e m i , e s e r c i z i	Trat tazi one sint etic a di arg om enti	E s e r c i t a z i o n i p r a t i c h e	A l t r o
Lingua e lett. italiana	X		X		X	X	X	X	X	X	
Storia	X		X		X	X		X	X	X	
Lingua inglese			X			X		X		X	X
Seconda lingua straniera	X		X		X	X		X	X	X	
Matematica	X	X						X			
Economia aziendale			X	X				X		X	
Diritto	X		X			X			X		
Economia politica	X		X			X			X		
Educazione civica	X		X						X		



5. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA E PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

In allegato le relazioni personali per disciplina e i programmi effettivamente svolti.

6. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME

6.1 SIMULAZIONE 1^ PROVA SCRITTA

La classe ha svolto una simulazione di prima prova scritta in data 22.04.2024.

La struttura e i contenuti della prova sono stati condivisi con i docenti di Lettere delle classi quinte dell'indirizzo diurno dell'Istituto. Per la valutazione della prova è stata utilizzata una griglia di correzione comune, coerente con quanto previsto dal quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21/11/2019. In allegato sono riportati il testo della simulazione e la griglia di correzione utilizzata.

6.2 SIMULAZIONE 2^ PROVA SCRITTA

La classe ha svolto una simulazione di seconda prova scritta in data 07.05.2024.

Per la valutazione della prova è stata utilizzata una griglia di correzione comune ai docenti di Economia aziendale delle classi quinte dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, coerente con quanto previsto dal quadro di riferimento allegato al D.M. 769 del 26/11/2018. In allegato sono riportati il testo della simulazione e la griglia di correzione utilizzata.

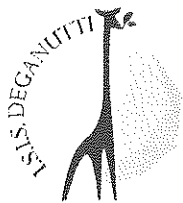
6.3 SIMULAZIONE COLLOQUIO

Il Consiglio di classe prevede di svolgere una simulazione del colloquio su base volontaria in data 23.05.2023 con le seguenti modalità:

- la discussione partirà dall'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline favorendo i collegamenti interdisciplinari;
- qualora quanto sopra non fosse possibile, il docente della materia proporrà un tema trattato durante l'anno stimolando la discussione.

Come già evidenziato, si terrà conto, inoltre, delle indicazioni fornite dall'art. 22 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 con riguardo ai percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti. Di conseguenza, ai candidati "il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato [...] di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato".

Con riguardo ai candidati che non hanno svolto il PCTO il colloquio valorizzerà il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



formativo individuale, e favorirà una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Saranno, infine, presi in visione gli elaborati della prima e seconda prova e discussi con i candidati gli esiti.

In allegato è riportata la griglia di valutazione che sarà utilizzata nella simulazione del colloquio.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



7. ALLEGATI

- 7.1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE/PRATICHE/ORALI
- 7.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO ~~TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA~~
- 7.3 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- 7.4 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- 7.5 - TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
- 7.6 - TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
- 7.7 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO
- 7.8 - RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA
- 7.9 - PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI



7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVE SCRITTE, PRATICHE, ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: prove scritte, pratiche, orali

CORRISPONDENZA TRA VOTI e LIVELLI DI CONOSCENZE¹, ABILITÀ² e COMPETENZE³

Voti in decimi ⁴	Livelli di conoscenze, abilità e competenze
1	Assenza di conoscenze.
2-3	Conoscenze e abilità molto scarse, competenze nulle.
4	Conoscenze gravemente lacunose, abilità scarsamente acquisite, competenze non costruite.
5	Conoscenze frammentarie e superficiali, abilità acquisite solo parzialmente e competenze costruite in modo carente.
6	Conoscenze dei contenuti essenziali, abilità e competenze acquisite in forma minima.
7	Conoscenza più approfondita dei contenuti essenziali, abilità acquisite in modo discreto e competenze costruite in modo complessivamente corretto, ma limitato.
8	Buona conoscenza dei contenuti, abilità acquisite in forma sicura e competenze costruite in modo completo.
9	Padronanza di conoscenze, abilità e competenze.
10	Conoscenze, abilità e competenze si articolano in modo da rendere evidente la presenza di giudizio critico ed ampie capacità di rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari.

¹"Conoscenze": Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

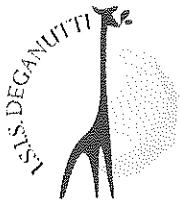
²"Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);

³"Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

⁴ Con riferimento alle rilevazioni intermedie del Consiglio di classe non afferenti alla valutazione periodica e finale, si terrà conto che nell'espressione della valutazione mediante voti recanti decimali (0,50) il livello di riferimento di competenze, capacità e conoscenze è da intendersi come intermedio rispetto agli indicatori riportati in tabella.

Per quanto riguarda gli insegnamenti di lingua straniera, si precisa quanto segue: "la certificazione di lingue straniere declina esattamente i livelli di competenza in corrispondenza tra livello e voto". Pertanto, in coerenza con i livelli e i descrittori previsti dal QCER si considerano le equivalenze:

- la certificazione C1 - voto 10 (tutte le lingue ed in qualsiasi classe)



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC. udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



- la certificazione Inglese-Francese-Spagnolo B2 – voto 9 (in qualsiasi classe)
- la certificazione Inglese-Francese-Spagnolo B1 - voto 8
- la certificazione Tedesco B2 – voto 10 (in qualsiasi classe)
- la certificazione Tedesco B1 – voto 9 (in qualsiasi classe).

Si precisa che il voto corrispondente alla certificazione conseguita è uno degli elementi che concorre a determinare la valutazione nel secondo periodo dell'anno scolastico.



7.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale.

Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari. A tal fine si allega la griglia di valutazione per l'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Voto in decimi	Livelli di conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti.
1	Assenti o scarse. Materiali non inviati o inviati in ritardo. Incapacità di confrontarsi con l'altrui pensiero.
2-3	Conoscenze e abilità molto scarse, competenze nulle. Invio solo di alcuni materiali richiesti. Difficoltà a confrontarsi con l'altrui pensiero.
4	Conoscenze gravemente lacunose, abilità scarsamente acquisite, competenze non costruite. Invio occasionale dei materiali richiesti. Capacità di confrontarsi con gli altri difficoltosa e solo su sollecitazione.
5	Conoscenze frammentarie e superficiali, abilità acquisite solo parzialmente e competenze costruite in modo carente. Invio saltuario dei materiali ma con recupero delle consegne pendenti. Capacità di confrontarsi con gli altri solo su sollecitazione.
6	Conoscenze dei contenuti essenziali, abilità e competenze possedute in forma minima. Invio dei materiali richiesti. Capacità di riflettere in modo non sempre consapevole su chi ha idee e valori diversi dai propri.
7	Conoscenza più approfondita dei contenuti essenziali, abilità acquisite in modo discreto e competenze costruite in modo complessivamente corretto ma limitato. Invio puntuale dei materiali. Capacità di riflettere con un minimo aiuto su chi ha idee e valori diversi dai propri.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



8	Buona conoscenza dei contenuti, abilità acquisite in forma sicura e competenze costruite in modo completo. Invio dei materiali puntuale e corretto. Atteggiamento di apertura verso idee e valori diversi dai propri.
9	Padronanza di conoscenze, abilità e competenze. Invio dei materiali anche in anticipo e apprezzabile apporto personale. Pieno rispetto delle idee e opinioni altrui.
10	Conoscenze, abilità e competenze si articolano in modo da rendere evidente la presenza di giudizio critico ed ampie capacità di rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari. Invio di materiali in anticipo rispetto alla data di consegna con apporti approfonditi e personali. Capacità di comprendere pienamente le ragioni e opinioni diverse dalla propria, riuscendo ad adeguare il proprio punto di vista senza perdere coerenza con il proprio pensiero iniziale.

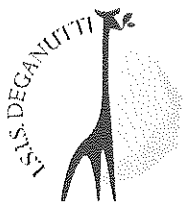
1 **"Conoscenze"**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

2 **"Abilità"**: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

3 **"Competenze"**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

4 **"Atteggiamenti"**: indicano l'apertura all'alterità culturale e ad altre convinzioni, credenze, visioni del mondo e usanze; il rispetto, il civismo; la responsabilità; l'autoefficacia; la tolleranza dell'incertezza (dubbio, indeterminatezza, ambiguità). (Consiglio d'Europa, "Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies", 2016).

5 Con riferimento alle rilevazioni intermedie del Consiglio di classe non afferenti alla valutazione periodica e finale, si terrà conto che nell'espressione della valutazione mediante voti recanti decimali (0.50) il livello di riferimento di competenze, capacità e conoscenze è da intendersi come intermedio rispetto agli indicatori riportati in tabella.



7.3 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. Frequenza assidua alle lezioni e a tutte le attività proposte e puntualità oraria (è stata predisposta una griglia con le percentuali di assenza e relativi voti corrispondenti)

- 0-3%= 10
- 4-7%= 9
- 8-11%= 8
- 12-15%= 7
- 16-19%= 6
- 20-23%= 5
- > 23%= 4

2. Atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole.

3. Partecipazione alle lezioni con contributo al dialogo educativo, in forme adeguate alla personalità dello studente e disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero Istituto.

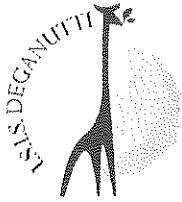
4. Assolvimento delle consegne, dotazione e cura del materiale necessario per svolgere le attività previste.

Il voto di comportamento viene proposto al consiglio di classe dal docente con il maggior numero di ore, coadiuvato dal coordinatore di classe.

Il voto di comportamento viene proposto al Consiglio di classe dal docente con il maggior numero di ore, coadiuvato dal Coordinatore di classe.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta assiduamente le lezioni e tutte le attività proposte ed è sempre puntuale nel rispetto degli orari2. dimostra scrupoloso rispetto degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole3. partecipa al dialogo educativo con contributo costante ed efficace ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto4. assolve le consegne sempre in maniera esemplare e ha massima cura del materiale necessario per svolgere le attività previste	10/10
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta con regolarità le lezioni e tutte le attività proposte ed è sempre puntuale nel rispetto degli orari2. dimostra rispetto degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole	9/10

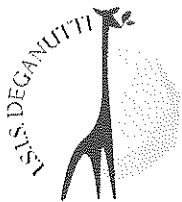


I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - https://www.itsdeganutti.edu.it



<p>3. partecipa al dialogo educativo con contributo costante ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto</p> <p>4. assolve le consegne in maniera puntuale e ha cura del materiale necessario per svolgere le attività previste</p>	
<p>1. frequenta regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte ed è abbastanza puntuale nel rispetto degli orari</p> <p>2. dimostra comportamento corretto nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, o incorre raramente in infrazioni disciplinari di lieve entità</p> <p>3. partecipa al dialogo educativo ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto</p> <p>4. assolve le consegne con discreta puntualità ed è munito del materiale necessario per svolgere le attività previste</p>	8/10
<p>1. frequenta abbastanza regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte ed è sufficientemente puntuale nel rispetto degli orari</p> <p>2. evidenzia comportamenti non sempre corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre saltuariamente in infrazioni disciplinari di lieve entità, riportando alcune ammonizioni verbali e note sul Registro di classe</p> <p>3. partecipa al dialogo educativo ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto solo se l'argomento proposto lo/a interessa</p> <p>4. assolve le consegne con sufficiente puntualità ed è solitamente munito del materiale necessario per svolgere le attività previste.</p>	7/10
<p>1. frequenta in modo discontinuo le lezioni e le attività proposte ed è poco puntuale nel rispetto degli orari</p> <p>2. evidenzia spesso comportamenti poco corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre in frequenti infrazioni disciplinari in violazione al Regolamento di Istituto. È stato sospeso per un periodo inferiore o uguale a 14 giorni</p> <p>3. partecipa al dialogo educativo a volte in modo poco pertinente ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi di pari solo se l'argomento proposto lo/a interessa, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto</p>	6/10



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>

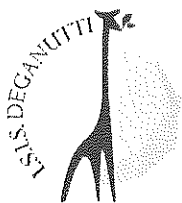


4. assolve le consegne in modo non sufficientemente puntuale e a volte è sprovvisto del materiale necessario per svolgere le attività previste	
1. Frequenta in maniera estremamente discontinua, con numerose deroghe all'orario di lezione. 2. Evidenzia spesso comportamenti poco corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre in frequenti infrazioni disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per un periodo maggiore o uguale a 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale. È stato costretto a pagare dei risarcimenti economici e/o a riparare i danni provocati 3. Atteggiamento indolente e passivo. Disturbo delle attività scolastiche. Interesse ed impegno discontinui e molto superficiali. 4. Non assolve le consegne, spesso è sprovvisto del materiale necessario per seguire le lezioni.	5/10 4/10

Il voto insufficiente viene attribuito dal Consiglio di Classe in base a quanto stabilito dal Regolamento di Disciplina.

Per l'attribuzione del voto di comportamento è necessaria la deliberazione a maggioranza del Consiglio di classe.

L'attribuzione del voto deriva dalla media matematica del valore degli indicatori attribuiti a ciascuno studente.

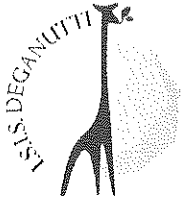


7.4 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'assegnazione dei Crediti scolastici:

1. esito delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) (solo secondo biennio ed ultimo anno);
2. assiduità della frequenza scolastica (frequenza pari o superiore all'85% del monte ore annuo);
3. interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
4. partecipazione ad attività complementari ed integrative (progetti interni, peer tutoring, cariche elettive: Consiglio d'Istituto, Consulta, Organo di garanzia, Consiglio di classe) frequentate con costanza (80%);
5. partecipazione ad attività extracurricolari:
 - a) stage lavorativo o esperienza lavorativa documentata (di durata di almeno due settimane non organizzati dall'Istituto e non curricolari con una attività coerente con l'indirizzo di studio);
 - b) volontariato (assistenza ai portatori di handicap, animatori presso enti/istituzioni riconosciute, collaborazioni con la Protezione civile, con la C.R.I., dono del sangue e altro) solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo;
 - c) Olimpiadi e gare (partecipazioni a selezioni esterne di carattere provinciale, regionale, nazionale);
 - d) attività sportive aventi carattere continuativo (esterne alla scuola);
 - e) attività artistiche, musicali e coreutiche certificate, organizzate da istituzioni esterne;
 - f) corso di lingua straniera della durata almeno quindicinale organizzato da enti ed istituzioni extrascolastiche;
 - g) corso di integrazione curricolare gestito da enti esterni coerenti con l'indirizzo di studio;
 - h) certificazioni informatiche (ECDL BASE o un modulo dell'ECDL advanced);
 - i) certificazione di lingua straniera;
 - j) vincita/segnalazione in concorsi esterni.

Il punteggio massimo nella banda di oscillazione viene attribuito in presenza di almeno due dei criteri previsti per l'assegnazione del credito scolastico.



7.5 - TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Istituto Superiore di Istruzione Secondaria "Cecilia Deganutti"

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente

cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?
E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul



percorso

interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, capitolo IX, da I Malavoglia

Il povero vecchio non aveva il coraggio di dire alla nuora che dovevano andarsene colle buone dalla casa del nespolo, dopo tanto tempo che ci erano stati, e pareva che fosse come andarsene dal paese, espatriare, o come quelli che erano partiti per ritornare, e non erano tornati più, che ancora c'era lì il letto di Luca, e il chiodo dove Bastianazzo appendeva il giubbone. Ma infine bisognava sgomberare con tutte quelle povere masserizie, e levarle dal loro posto, che ognuna lasciava il segno dov'era stata, e la casa senza di esse non sembrava più quella. La roba la trasportarono di notte, nella casuccia del beccaio che avevano presa in affitto, come se non si sapesse in paese che la casa del nespolo oramai era di Piedipapera, e loro dovevano sgomberarla, ma almeno nessuno li vedeva colla roba in collo.

Quando il vecchio staccava un chiodo, o toglieva da un cantuccio un deschetto che soleva star lì di casa, faceva una scrollatina di capo. Poi si misero a sedere sui pagliericci ch'erano ammonticchiati nel mezzo della camera, per riposarsi un po', e guardavano di qua e di là se avessero dimenticato qualche cosa; però il nonno si alzò tosto ed uscì nel cortile, all'aria aperta.

Ma anche lì c'era della paglia sparsa per ogni dove, dei cocci di stoviglie, delle nasse sfasciate, e in un canto il nespolo, e la vite in pampini sull'uscio. - Andiamo via! diceva egli. Andiamo via, ragazzi. Tanto, oggi o domani!... e non si muoveva. Maruzza guardava la porta del cortile dalla quale erano usciti Luca e Bastianazzo, e la stradicciuola per la quale il figlio suo se ne era andato coi calzoni rimboccati, mentre pioveva, e non l'aveva visto più sotto il paracqua d'incerata. Anche la finestra di compare Alfio Mosca era chiusa, e la vite pendeva dal muro del cortile che ognuno passando ci dava una strappata.

Ciascuno aveva qualche cosa da guardare in quella casa, e il vecchio, nell'andarsene posò di nascosto la mano sulla porta sconquassata, dove lo zio Crocifisso aveva detto che ci sarebbero voluti due chiodi e un bel pezzo di legno.

Lo zio Crocifisso era venuto a dare un'occhiata insieme a Piedipapera, e parlavano a voce alta nelle stanze vuote, dove le parole si udivano come se fossero in chiesa. Compare Tino non aveva potuto durarla a campare d'aria sino a quel giorno, e aveva dovuto rivendere ogni cosa allo zio Crocifisso, per riavere i suoi denari.

- Che volete, compare Malavoglia? gli diceva passandogli il braccio attorno al collo. Lo sapete che sono un povero diavolo, e cinquecento lire mi fanno! Se voi foste stato ricco ve l'avrei venduta a voi. - Ma padron 'Ntoni non poteva soffrire di andare così per la casa, col braccio di Piedipapera al collo. Ora lo zio Crocifisso ci era venuto col falegname e col muratore, e ogni sorta di gente che scorrazzavano di qua e di là per le stanze come fossero in piazza, e dicevano:

- Qui ci vogliono dei mattoni, qui ci vuole un travicello nuovo, qui c'è da rifare l'imposta, - come se fossero i padroni; e dicevano anche che si doveva imbiancarla per farla sembrare tutt'altra.

Lo zio Crocifisso andava scopando coi piedi la paglia e i cocci, e raccolse anche da terra un pezzo di cappello che era stato di Bastianazzo, e lo buttò nell'orto, dove avrebbe servito all'ingrasso. Il nespolo



intanto stormiva ancora, adagio adagio, e le ghirlande di margherite, ormai vize, erano tuttora appese all'uscio e le finestre, come ce le avevano messe a Pasqua delle Rose.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo in non più di dieci righe.
2. Perché i Malavoglia hanno scelto di trasportare le loro masserizie durante la notte?
3. Nel passo si alternano i punti di vista dei Malavoglia e dei compaesani, fra loro contrastanti. Metti in luce la diversa prospettiva etica e ideologica che ispira queste due opposte visioni della vita.
4. Nel passo sono numerosi i personaggi, rappresentati direttamente o solo citati, che devono partire o che sono già partiti, e spesso ricorrono le immagini dell'uscio, della porta e della "stradicciuola". Rintraccia tali immagini e spiega quale significato assume l'azione del "partire" nel contesto di questo passo e più in generale nel romanzo.
5. La presentazione degli stati d'animo dei personaggi è affidata all'enumerazione di oggetti, situazioni, atteggiamenti. Individua e commenta i momenti descrittivi che esprimono le emozioni e i pensieri dei personaggi.
6. Rintraccia nel testo le scelte espressive, lessicali e sintattiche che evidenziano la tecnica dell'impersonalità verghiana (in particolare la tecnica del discorso indiretto libero, le similitudini).
7. In che cosa consiste il particolare effetto di straniamento che il lettore avverte nella lettura di questo passo?

Interpretazione

Partendo dal testo, elabora un commento sul tema del progresso secondo la visione verghiana. Puoi approfondire l'argomento tramite il confronto con altri autori studiati nel percorso scolastico o personale, ampliando la riflessione anche con riferimenti all'attualità.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO **PROPOSTA B1**

Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si



esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate

dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua



riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

**Luigino Bruni, *L'economia nell'era dei beni comuni: la tragedia, le sfide, le possibili soluzioni*,
<http://matematica.unibocconi.it>**

Stiamo entrando decisamente nell'era dei beni comuni, una fase della storia dell'umanità che da un certo punto di vista è inedita (per le dimensioni del problema certamente) ma dall'altra rappresenta un ritorno all'antichità, quando le risorse economiche delle comunità di raccoglitori e cacciatori erano con ogni probabilità gestite comunitariamente dai gruppi. Oggi, e ancor più domani, i beni economici e sociali decisivi per la qualità della vita sulla Terra e forse per la sua stessa sopravvivenza sono e saranno beni che utilizziamo contemporaneamente in tanti, tutti in alcuni casi (ad esempio, lo strato di ozono), e che sottostanno a leggi ben diverse da quelle che regolano la produzione e il consumo dei beni privati, quelli studiati dalla scienza economica in questi due secoli. In questa nuova-antica era, la regola saranno i beni comuni, l'eccezione i beni privati.

L'idea-base del rapporto consumo privato/bene comune su cui si è fondata la scienza economica era più o meno la seguente: una società civile, dove ciascuno persegue semplicemente i propri interessi, funziona normalmente bene (meglio, se confrontata con altri sistemi) perché la cura dei propri interessi è espressione nei cittadini di virtù civile. Se ad esempio ogni cittadino di Milano si occupa dell'educazione dei propri figli, fa bene il proprio lavoro, sistema il suo giardino e paga le tasse per finanziare la produzione dei beni pubblici, se cioè a Milano abbiamo tanti prudent men¹, come li chiamava Adam Smith², automaticamente anche la città è virtuosa. È questa, nella sua essenza, l'idea racchiusa dalla metafora più famosa del pensiero economico, quella della smithiana "mano invisibile": ciascuno persegue interessi privati e la società si ritrova provvidenzialmente anche con il bene comune. Anche

per questa ragione, e in polemica con i moralisti a lui precedenti e contemporanei (Mandeville o Rousseau³), per Smith l'interesse personale non è un vizio ma è una virtù: è la virtù della prudenza. Questa operazione "semantica" (self-interest⁴ che cambia significato morale e da vizio, l'avarizia, diventa una virtù, la prudenza) è stata alla base della legittimazione etica della nascente Economia politica e dell'economia di mercato che – occorre sempre ricordarlo – ha svolto una importante funzione di civilizzazione del mondo, se lo confrontiamo con il regime feudale.

C'è però un problema molto serio. La legittimazione etica dello scambio e questa visione virtuosa dell'interesse (visto come espressione di prudenza) hanno funzionato e funzionano in società semplici dove il bene dei singoli è direttamente anche il bene di tutti, dove i beni sono soprattutto privati: lavatrici, panini, scarpe e computer. Se invece i beni diventano comuni, se i beni economici più importanti e strategici per noi e per i nostri nipoti, per i più poveri e per le altre specie, sono le energie non rinnovabili, foreste, laghi, mare, beni ambientali, acqua, discariche, ma anche la gestione di un condominio o la convivenza nelle città multietniche, il discorso si complica terribilmente. Accade cioè che la virtù della prudenza non è più automaticamente una virtù del mercato poiché non è più vero che ricercare l'interesse privato produce anche bene comune, anzi accade che il bene individuale produca male comune.

Il più grande cambiamento della società globalizzata e post-moderna ha proprio a che fare con il tema dei beni comuni, che stanno diventando la regola, non l'eccezione. Siamo infatti entrati nell'epoca dei beni comuni. Oggi la qualità dello sviluppo dei popoli e della Terra dipende sicuramente da scarpe,



frigoriferi e lavatrici (i classici beni privati) ma molto più da beni (o mali) comuni come i gas serra, lo sfruttamento delle risorse naturali o lo stock5 di fiducia dei mercati finanziari (la crisi finanziaria può anche essere letta come una tragedia del bene collettivo fiducia), da cui dipendono poi anche i beni privati. È allora ormai molto evidente che i beni comuni strategici dell'umanità sono sempre più decisivi e per questo soggetti a tensioni: dall'energia all'acqua, dall'ambiente alla sicurezza, dalle foreste agli oceani, tutti tipici beni comuni. Se non saremo capaci di inventarci nuovi sistemi che tengano assieme libertà e beni comuni, il rischio grande è che si rinunci ad uno dei due poli della tensione (o alla libertà individuale o ai beni comuni stessi), uno scenario ovviamente molto triste. Possiamo, e dobbiamo, cercare nuove vie.

1 prudent men: uomini prudenti.

2 Adam Smith: filosofo ed economista scozzese vissuto nel XVIII secolo.

3 Mandeville o Rousseau: si tratta di Bernard de Mandeville, medico e filosofo olandese, e di Jean-Jacques Rousseau, filosofo e scrittore svizzero.

4 self-interest: interesse personale.

5 stock: riserva, scorta.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Perché l'epoca contemporanea è definita una "nuova-antica era" (riga 9)?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di "altri sistemi" (riga 13)? Fai qualche esempio.
4. Perché per Adam Smith l'interesse personale non è un vizio, ma una virtù? Perché l'autore, a tal proposito, parla di operazione "semantica"?

PRODUZIONE

Luigino Bruni sostiene che siamo a un passaggio cruciale per la nostra sopravvivenza sulla Terra e che è necessario modificare il nostro paradigma economico, se vogliamo garantire all'umanità un futuro sereno. Ritieni di poter condividere questa analisi? A tuo parere, quanto la situazione è seria o, addirittura, irrimediabilmente compromessa? "Possiamo, e dobbiamo, cercare nuove vie" afferma l'autore: quali potrebbero essere? Quale ruolo dovranno giocare gli individui e gli Stati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B3

Gino Strada, La guerra piace a chi non la conosce (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...) "La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una



guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...) C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti. Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'areabombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

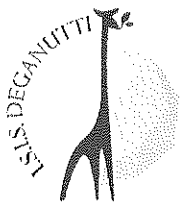
PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

(Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, *Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46*).

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto



PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1_Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2_Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3_Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4_Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5_Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6_Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7_Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8_Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9_Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10_Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per

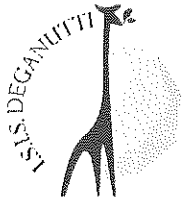
suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia A)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1	2
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	3	4 5
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	6	
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	7	8
Scelte stilistiche efficaci.	9	10

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1	2
Presenza di alcuni errori lessicali.	3	4 5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6	
Scelte linguistiche adeguate.	7	8
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9	10

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	1	2	3	4
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	5	6	7	8
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.	9			
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	10	11	12	
Esposizione corretta.	13	14	15	

3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1	2
Osservazioni limitate non sempre esatte, argomentazione debole. Idee superficiali e non approfondite.	3	4 5
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	6	
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate; concetti pertinenti.	7	8
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	9	10

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1	2
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3	4 5
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6	



Sono presenti giudizi critici.	7	8
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9	10

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A

4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).

Nessuno dei vincoli posti nella consegna è stato completamente rispettato.	1
Solo una parte dei vincoli della consegna è stato rispettato.	2
L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con sufficiente omogeneità	3
L'elaborato rispetta sostanzialmente i vincoli della consegna.	4
L'elaborato rispetta i vincoli della consegna in maniera completa e pertinente.	5

5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.

L'elaborato dimostra una completa incomprensione del testo da analizzare.	1	2	3	4
Frequenti errori nella comprensione del testo.	5	6	7	8
La comprensione del testo benché schematica e confusa è adeguata.	9			
Parziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	10	11	12	
Completa comprensione del testo nel suo senso complessivo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	13	14	15	

6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).

Completa assenza di dati, errori gravi nell'analisi.	1	2		
Modesta e parziale analisi del testo. Presenza di errori.	3	4	5	
Presenza di spunti analitici pur con errori di non ampia entità.	6			
L'analisi del testo è puntuale anche se non completa.	7	8		
L'analisi del testo è puntuale e completa.	9	10		

7 Interpretazione corretta e articolata del testo.

Interpretazione e scorretta ed errorea; l'impianto argomentativo è debole o inesistente	1	2		
Interpretazione è modesta; l'argomentazione è sviluppata in modo incerto	3	4	5	
È presente un punto di vista personale e qualche accenno critico, presenza di spunti argomentativi	6			
Il testo è stato interpretato attraverso un chiaro punto di vista personale; ci sono accenni di collegamenti ad altre opere e/o autori	7	8		
Il testo è stato interpretato in maniera corretta con collegamenti ad altre opere dell'autore/ corrente letteraria/ periodo storico.	9	10		

Punteggio totale in centesimi _____ / 100

Punteggio in ventesimi _____ / 20



Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia B)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1	2	
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	3	4	5
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	6		
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	7	8	
Scelte stilistiche efficaci.	9	10	

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1	2	
Presenza di alcuni errori lessicali.	3	4	5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6		
Scelte linguistiche adeguate.	7	8	
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9	10	

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

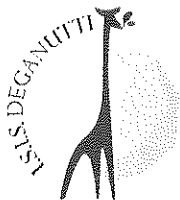
Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	1	2	3	4
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	5	6	7	8
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.	9			
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	10	11	12	
Esposizione corretta.	13	14	15	

3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1	2	
Osservazioni limitate non sempre esatte, argomentazione debole. Idee superficiali e non approfondite.	3	4	5
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	6		
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate; concetti pertinenti.	7	8	
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	9	10	

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1	2	
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3	4	5
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6		



Sono presenti giudizi critici.	7	8
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9	10

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B

4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

L'elaborato dimostra una completa incomprensione del testo da analizzare.	1	2	3	4	5	
Frequenti errori nella comprensione del testo.	6	7	8	9	10	11
La comprensione del testo benché schematica e confusa è adeguata.	12					
Parziale comprensione del testo nel suo senso complessivo.	13	14	15	16		
Completa comprensione del testo nel suo senso complessivo.	17	18	19	20		

5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.

Il testo è assolutamente incoerente.	1	2	
Modesta e parziale coerenza del testo.	3	4	5
Presenza di un percorso ragionativo pur con elementi di incoerenza. Modesto uso dei connettivi.	6		
L'analisi del testo è puntuale anche se non completa.	7	8	
L'analisi del testo è puntuale e completa.	9	10	

6 Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Assenza o presenza minimale di riferimenti culturali a sostegno delle proprie argomentazioni.	1	2	
Interpretazione è modesta; l'argomentazione è sviluppata in modo incerto	3	4	5
Sono presenti dei limitati riferimenti culturali dotati di coerenza con l'argomentazione sostenuta.	6		
Sono presenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	7	8	
Sono presenti significativi e originali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	9	10	

Punteggio totale in centesimi _____ / 100

Punteggio in ventesimi _____ / 20



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - https://www.itsdeganutti.edu.it



Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia C)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1 2 3 4
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	5 6 7 8
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	9
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	10 11 12
Scelte stilistiche efficaci.	13 14 15

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1 2
Presenza di alcuni errori lessicali.	3 4 5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6
Scelte linguistiche adeguate.	7 8
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9 10

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Gravi errori numerosi e ripetuti in ambito ortografico e sintattico.	1 2 3
Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	4 5 6 7
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	8 9 10 11
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.	12
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	13 14 15
Esposizione corretta.	16 17 18
Esposizione corretta ed efficace.	19 20

3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1
Osservazioni limitate non sempre esatte. Idee superficiali e non approfondite.	2
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	3
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate; concetti pertinenti.	4
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	5

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	2



Sono presenti modesti giudizi critici personali.	3
Sono presenti giudizi critici.	4
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	5

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C

4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.

L'elaborato non è pertinente. Il titolo non è coerente al testo. La parafrase è assente.	1
Parziale pertinenza alla traccia. Titolo banale e non significativo. Parafrase modesta	2
L'elaborato è pertinente e risponde alle richieste con sufficiente omogeneità. Il titolo è coerente al testo. Parafrase adeguata.	3
L'elaborato è pertinente e completo. Il titolo è coerente al testo e alla tesi formulata. Parafrase ben sviluppata.	4
L'elaborato è pertinente, completo e con spunti di originalità. Il titolo è significativo. La parafrase ottimamente strutturata.	5

5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.

L'esposizione è caotica, l'argomentazione è debole o assente.	1	2
L'esposizione è disordinata, l'argomentazione è sviluppata in modo incerto.	3	4
	5	
È presente un punto di vista personale e qualche accenno critico, presenza di spunti argomentativi. Si nota un certo ordine nell'esposizione.	6	
Il testo è stato interpretato attraverso un punto di vista personale. L'esposizione è ordinata e lineare.	7	8
Il testo è stato interpretato attraverso un chiaro punto di vista personale con spunti di originalità. L'esposizione è efficace. Ottimo sviluppo argomentativo.	9	10

7 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Contenuti erronei.	1	2	3	4
Osservazioni limitate non sempre esatte. Idee superficiali e non approfondite.	5	6	7	8
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	9			
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate; concetti pertinenti.	10	11	12	
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	13	14	15	

8 Capacità di espressione di giudizi e valutazioni personali

Completa assenza di giudizi critici personali.	1	2	
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3	4	5
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6		
Sono presenti giudizi critici.	7	8	
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9	10	

Punteggio totale in centesimi _____ / 100

Punteggio in ventesimi _____ / 20



7.6 - TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE II PROVA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITAF- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa s.p.a., impresa che opera nel settore della meccanica di precisione produce e commercializza, tra gli altri il prodotto GK32 la cui domanda di mercato è prevista in 450.000 unità. Il management dell'impresa si è posto l'obiettivo di raggiungere una quota di mercato del 10%.

Il budget delle vendite, elaborato all'inizio dell'esercizio 2022, prevede i seguenti dati:

	Prodotto GK32
Vendite programmate	45.000 unità
Prezzo unitario	45,00 Euro

I dati consuntivi relativi al prodotto GK32 al 31/12/2022 evidenziano:

	Prodotto GK32
Vendite realizzate	45.500 unità
Prezzo unitario	48,00 Euro
Domanda di mercato	470.000 unità

Le vendite del prodotto GK32 rappresentano il 40% del totale dei ricavi e delle prestazioni.



Per la realizzazione della produzione l'impresa ha effettuato nell'esercizio 2022 gli investimenti in impianti finanziati con indebitamento a medio – lungo termine e ha stipulato un contratto di leasing su macchinari.

Dai dati di bilancio di Alfa s.p.a. al 31/12/2022, debitamente rielaborati, sono tratti i seguenti dati e indicatori:

Dati e indicatori al 31/12/2022	
Patrimonio netto	4.368.000 Euro
Leverage	2
ROE	5%
ROS	7%

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere:

1. il report sull'analisi degli scostamenti dei ricavi del prodotto GK32
2. lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'esercizio 2022 di Alfa s.p.a. secondo la disposizione dell'art. 2435 bis c.c..

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento realizzate da Alfa s.p.a. nell'esercizio 2022 relative alle operazioni di acquisizione degli impianti e macchinari.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota Integrativa al bilancio di Alfa s.p.a. al 31/12/2022 relativi ai criteri applicabili nella valutazione delle voci del bilancio e ai movimenti delle immobilizzazioni.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



3. Gamma s.p.a., impresa multiprodotto, ha realizzato nell'esercizio 2022 un fatturato di Euro 11.800.000 sostenendo costi totali pari a Euro 10.200.000. Nel ruolo del responsabile del controllo di gestione presentare il report contenente il calcolo e il commento:

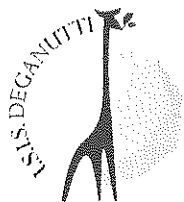
- del punto di equilibrio in termini di fatturato;
- del margine di sicurezza.

4. Beta s.p.a., impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, realizza, tra le altre, la produzione MEC72H in 120.000 unità sfruttando l'80% della capacità produttiva annua. Alla società pervengono due richieste di fornitura:

- il cliente A richiede 20.000 unità al prezzo unitario di Euro 35,00
- il cliente B richiede 35.000 unità al prezzo unitario di Euro 40,00.

Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la richiesta che verrà soddisfatta in quanto più conveniente per l'impresa.

Dati mancanti opportunamente scelti.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Allievo/a:	Griglia di valutazione di economia aziendale (seconda prova dell'Esame di Stato)
Classe:	
Data:	

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Griglia di valutazione nazionale sviluppata con i relativi descrittori



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

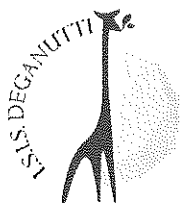
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
---------------------------	---------------------------------------	-----------



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - https://www.itsdeganutti.edu.it



<p>Padronanza delle competenze tecnico--professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</p>	<p>Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.</p>	6
	<p>Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</p>	4-5
	<p>Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</p>	3,5
	<p>Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.</p>	0-3



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - https://www.itsdeganutti.edu.it



Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301

e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2



7.7 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



7.8 - RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

Di seguito sono allegate le relazioni finali per disciplina:

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Inglese
- Seconda lingua straniera (Tedesco)
- Matematica
- Economia aziendale
- Diritto
- Economia politica



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

RELAZIONE FINALE ITALIANO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a IdA

Disciplina: Italiano

Docente: Harmell SALA

Libro di testo: Giunta C., *Cuori intelligenti* - Edizione Verde aggiornata - Vol. 3, Garzanti Scuola

PROSPETTO ORARIO

- N° ore settimanali di lezione: tre (3)
- N° ore annuali previste: 99
- N° ore annuali svolte Curricolari: 83 (al 09.05.2024)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- Livello medio della classe: sufficiente-buono.
- Clima relazionale all'interno del gruppo classe: generalmente positivo, ma con modesta partecipazione. Si sottolinea, però, che motivazione e interesse si sono dimostrati molto diversi tra gli allievi poiché alcuni hanno necessitato di essere stimolati e guidati sia al fine della partecipazione/attenzione in classe sia al fine di confronti e riflessioni. Si segnala, inoltre, che la frequenza non sempre regolare di alcuni studenti non ha favorito con gli stessi la continuità del dialogo educativo.
- Motivazione allo studio e all'attività didattica: sufficientemente interessati agli argomenti trattati. Alcuni hanno presentato buoni risultati, dati da un metodo di studio acquisito e da una partecipazione generalmente attiva all'apprendimento, altri, invece, hanno manifestato un metodo di studio debole e/o lacunoso e difficoltà linguistiche (v. sotto).
- Nel gruppo classe si segnala la presenza di num. due alunni di madrelingua spagnola e da poco in Italia per i quali è stato predisposto PDP.

Per alcuni alunni:

- le competenze di esposizione orale dei contenuti di studio denotano ancora difficoltà/lacune inerenti: contenuti esposti in modo lacunoso e/o superficiale e/o non organizzato, uso di un lessico non specifico, necessità di avere appunti/schemi a disposizione per favorire il recupero della memorizzazione, approssimativa rielaborazione delle conoscenze.
- le competenze di comprensione dei testi denotano ancora difficoltà/lacune inerenti: scarso allenamento alla lettura, comprensione solo globale relativa a contenuto, lessico non di uso comune, inferenze, gerarchia testuale.
- le competenze di scrittura denotano ancora difficoltà/lacune inerenti: strutturazione equilibrata del testo nelle sue componenti, sviluppo esteso e calibrato della traccia, uso/scelta del lessico opportuno (che non sia aderente al linguaggio parlato), errori ortografici e/o morfosintattici.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'



Gli obiettivi prefissati sono stati sostanzialmente conseguiti come programmato nel Piano di lavoro annuale e rendicontato nel Programma svolto.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

In considerazione sia della poca pratica sia della difficoltà degli studenti nell'analisi dei testi letterari, nelle lezioni si è privilegiato l'uso di esercizi guidati inerenti sia la comprensione del testo letterario sia la logica deduttiva (partire da un testo per desumere poetica, ideologia, stile di un autore); inoltre, per rafforzare le conoscenze e le competenze letterarie si sono proposti collegamenti sia con Storia sia con varie forme espressive (arte, cinema, fotografia, eventi/articoli di attualità, ecc.).

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
Ogni argomento è stato collegato e contestualizzato nel periodo storico di riferimento	Storia.
I caffè letterari	Storia, Ec. Aziendale.

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

- Testo scolastico di riferimento.
- Testi letterari e di narrativa riferiti agli autori presentati (da fine Ottocento ai contemporanei).
- Immagini e fonti storiche dei vari periodi studiati: foto d'epoca, riferimenti artistici (quadri, ecc.), film/documentari, ecc.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Tutte le uscite didattiche per partecipazione a conferenze, presentazione libri, spettacoli teatrali.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" RELAZIONE FINALE - STORIA

Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a IdA

Disciplina: Storia

Docente: Harmell SALA

Libro di testo: De Vecchi, Giovannetti, *Storia in corso 3* - Edizione digitale rossa, B. Mondadori.

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione: due (2).

N° ore annuali previste: 66

N° ore annuali svolte Curricolari: 48 (al 09.05.2024)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- Livello medio della classe: sufficiente-buono.
- Clima relazionale all'interno del gruppo classe: generalmente positivo, ma con modesta partecipazione. Si sottolinea, però, che motivazione e interesse si sono dimostrati molto diversi tra gli allievi poiché alcuni hanno necessitato di essere stimolati e guidati sia al fine della partecipazione/attenzione in classe sia al fine di confronti e riflessioni. Si segnala, inoltre, che la frequenza non sempre regolare di alcuni studenti non ha favorito con gli stessi la continuità del dialogo educativo.
- Motivazione allo studio e all'attività didattica: abbastanza interessati agli argomenti trattati, anche se solo parte degli allievi sa orientarsi tra gli eventi principali del Novecento riuscendone a stabilire i nessi logici di causa-effetto e padroneggiandone i nuclei fondanti della storia contemporanea.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Gli obiettivi prefissati sono stati sostanzialmente conseguiti come programmato nel Piano di lavoro annuale e rendicontato nel Programma svolto.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

I percorsi tematici sviluppati sono stati scelti con un'attenzione costante anche al mondo contemporaneo sia al fine di stimolare la curiosità degli allievi sia di permettere loro di padroneggiare argomenti che collegassero l'attualità con quanto trattato in classe.



In particolare, si è cercato di trasmettere agli studenti riferimenti storici, elementi critici e contestualizzazioni che permettessero loro di:

- comprendere le principali relazioni causa-effetto e il significato globale dei maggiori cambiamenti storici del Novecento;
- comprendere il significato globale di un documento storico, valutandone in modo critico diversi aspetti (attendibilità, contesto storico, ecc.);
- relazionare sul rapporto-confronto tra passato e presente, acquisendo almeno in parte una prospettiva storica.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
Crisi del '29	Diritto, Inglese
Costituzione e formazione Governo	Diritto, Ec. Politica
Bipolarismo e concetto di lungo dopoguerra	Italiano (testi letterari), Tedesco

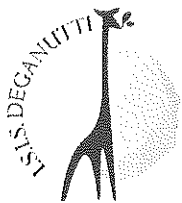
ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

- Testo scolastico di riferimento.
- Immagini e fonti storiche dei vari periodi studiati: foto d'epoca, riferimenti artistici (quadri, ecc.), mappe storiche, documentari, ecc.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Tutte le uscite didattiche per partecipazione a conferenze, presentazione libri, spettacoli teatrali.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"
RELAZIONE FINALE
INGLESE
Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5[^] IDA
Disciplina: INGLESE
Docente: Slatni Bouraoui

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	2	
N° ore annuali previste	66	
N° ore annuali svolte	53	

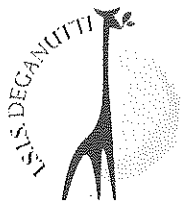
* Ore svolte al 10 maggio 2023

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(Motivazione - Partecipazione – Profitto)

La classe è composta da quattro studentesse e sei studenti per un totale di 10 studenti che frequentano in modo regolare, in aggiunta a quattro studenti sempre assenti anche se inseriti sul RE, in aggiunta ad uno studente certificato. Per quanto riguarda la partecipazione, persistono regolari assenze in gran parte dovute a motivi lavorativi. Il gruppo ha dimostrato un leggero dislivello nelle capacità complessive, il totale viene comunque equilibrato da quattro studenti aventi livello B2. Durante le verifiche proposte in particolare quelle dei contenuti, alcuni studenti hanno cercato di evitare le prove, in gran parte scritte, considerate impegnative in materia di studio, richiedenti memorizzazione di certi concetti di economia e di finanza. I test di comprensione del testo e ascolto vengono superati con buoni risultati.

Per quanto riguarda il profitto, due studenti presentano insufficienze a causa di lacune pregresse e all'impatto che la lingua madre ha sull'inglese, uno dei due è uno studente certificato che cerca di proseguire e che si sforza nel miglioramento. Più della metà della classe ha raggiunto risultati sufficienti, ma i due studenti citati precedentemente no. Essi sono di madre lingua spagnola e hanno problemi nell'esprimersi in inglese nonostante la loro perseveranza e sforzo visibile in classe. In generale si evidenziano ancora delle difficoltà nell'espressione orale che risulta poco fluida e talvolta con errori in tempi verbali,



connettivi ed espressioni di opinione, per questo motivo che questi ultimi tempi abbiamo orientato il lavoro verso il potenziamento della conversazione attorno a temi di discussione che interessano gli studenti durante l'EC ed il materiale impiegato.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di

COMPETENZE:

Usare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali correggere la pronuncia in particolare quella legate ai falsi amici al livello B1/B1+ del QCER.

CONOSCENZE:

L'utilizzo del lessico appropriato per descrivere le caratteristiche del marketing e della ricerca di mercato. -identificare e descrivere le diverse strategie di marketing (marketing mix) e i Four P's, SWOT come presentare un nuovo prodotto sul mercato e studiare le diverse tappe che conducono un nuovo prodotto a fare strada tra prodotti da "manufacturers" rivali. Come utilizzare i mezzi di comunicazione tradizionali e moderni e i social media per promuovere un nuovo prodotto o servizio. Durante il colloquio lo studente riesce a cambiare in modo fluido da una materia ad un'altra dalla lingua italiana all'Inglese in temi trasversali come Laissez-faire (Adam Smith), Crisi del 1929, Il G7 vs G20, la Seconda Guerra Mondiale etc....

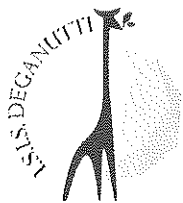
MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI:

Le scelte curriculari sono state attuate in base a quanto previsto dal Curricolo d'Istituto per il corso serale. Si è anche tenuto conto del tempo a disposizione e della capacità degli allievi di assimilare il contenuto della disciplina.

Quest'anno del percorso programmata è andato bene coperti gran parte del Libro di Testo "Business Expert" il programma del 2022/2023 è stato trasmesso ai nuovi alunni di 5.IDA.Siamo riusciti presentare degli argomenti importanti insegnati anche da docenti colleghi di altre materie con cui siamo riusciti ad avviare un percorso comune nell'ambito pluridisciplinare.

MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DI COLLOQUI

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratteristici della disciplina. Libro di testo Business Expert per i



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>

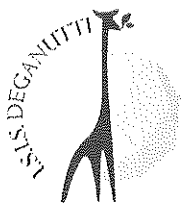


contenuti, Practice and Progress Phrasal Verbs. In Didattica sul RE Expressions of Opinion e Connectors introdotti per arricchire l'Espressione Orale, Written Expression e Grammar. Lavagna multimediale impiegata per i filmati in particolare i filmati dell'Educazione Civica proposte dagli studenti e CD di ascolto con altoparlante per i vari temi contenuti nel libro di testo.

NB. Nessuna ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
Il marketing mix e il piano di marketing	Ronchi/Economia Aziendale



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

RELAZIONE FINALE

TEDESCO

Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5[^] IDA

Disciplina: Seconda Lingua Straniera (Tedesco)

Docente: Marianna Stella

PROSPETTO ORARIO

n. ore settimanali di lezione: 2

n. ore annuali previste: 66

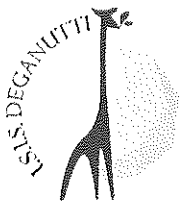
n. ore annuali svolte: 47

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe presenta un livello di conoscenza della lingua e acquisizione delle competenze piuttosto disomogeneo: per alcuni studenti molto buono, per parte della classe da sufficiente a più che sufficiente, mentre per un gruppo di alunni si evidenziano fragilità e carenze di diversa criticità sul piano grammaticale, lessicale e/o di comunicazione in relazione alle quali alcuni argomenti grammaticali fondamentali che ad inizio anno non risultavano ancora appresi o non adeguatamente acquisiti sono stati oggetto di costante ripasso. Alcuni studenti non hanno saputo colmare lacune pregresse che hanno impedito il raggiungimento di competenze sufficienti ed obiettivi minimi richiesti. Applicazione e motivazione nonché concentrazione e partecipazione alle attività di classe risultano altresì eterogenee: alcuni studenti hanno dimostrato impegno regolare e orientato ad un desiderio di apprendimento, mentre altri impegno debole e discontinuo che ha reso necessario un regolare sollecito all'applicazione e alla revisione anche autonoma dei contenuti trattati. Alcuni studenti dimostrano di aver raggiunto un metodo di studio efficace e ben strutturato, altri non organizzato o scarsamente produttivo nonostante le indicazioni guida fornite per il suo miglioramento. Il programma è stato svolto rispettando i tempi di assimilazione degli studenti e con attività di riepilogo anche in considerazione della frequenza non sempre costante di alcuni allievi.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

L'insegnamento della lingua straniera si propone di potenziare negli studenti la competenza comunicativa attraverso un più ricco patrimonio linguistico per consentire l'interazione corretta in contesti specifici, di favorire la comprensione interculturale e di sviluppare la consapevolezza nei propri processi di apprendimento per il raggiungimento dell'autonomia. Gli obiettivi generali, il cui scopo ultimo è il potenziamento delle strutture linguistiche al fine di saper usare la lingua, sia scritta sia orale, in situazioni professionali sono stati: acquisire progressivamente lessico e fraseologia del settore dei servizi commerciali, potenziare la comprensione e l'interpretazione di testi scritti su argomenti di ambito professionale cogliendone contenuti principali ed elementi in dettaglio, potenziare la comprensione di



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



brevi contributi orali di settore in lingua standard, produrre brevi testi scritti coerenti e coesi ed esporre oralmente utilizzando in modo corretto grammatica e lessico, rielaborare in modo semplice le conoscenze e le competenze apprese per esprimersi sia oralmente che per iscritto in modo adeguato al contesto.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Moduli e loro relativi contenuti sono stati perfezionati in relazione al profilo di eterogeneità della classe, alle preconcoscenze degli studenti, alle ore a disposizione e alla capacità di progressione degli alunni. L'insegnamento della disciplina è stato sviluppato attraverso lezioni frontali e dialogate condotte quando possibile anche con l'ausilio di supporti digitali, metodo induttivo e/o deduttivo, lettura ed analisi di testi, discussione guidata con approfondimenti sul lessico specifico, svolgimento di esercizi in classe con ripasso regolare degli argomenti affrontati. Costante è stato anche il ripasso degli argomenti grammaticali a supporto della comunicazione scritta e orale. E' stato promosso il lavoro individuale per attività di reimpiego personale.

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, testi e documenti che consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

MATEMATICA

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023/2024

Classe: V° IDA
Disciplina: Matematica
Docente: Teodoro Tauro

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte	Curricolari	83
	Attività varie	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'atteggiamento della classe è stato sempre cordiale e disponibile al rapporto didattico sin dall'inizio dell'anno scolastico.

- In ambito relazionale-comportamentale, all'interno della classe c'è sempre stato un clima sereno e si è cercato di lavorare in collaborazione per tutto l'anno scolastico, il comportamento è stato quasi sempre corretto e la classe ha dimostrato sufficiente maturità.
- L'impegno è stato accettabile per un ristretto numero di studenti, per gli altri andava continuamente stimolato. Nel lavoro sia domestico che in classe un gruppetto è emerso per costanza, a fronte di chi, invece, tendeva ad isolarsi, non seguendo con la necessaria attenzione, oppure risultava assente per parecchie lezioni.
- Le capacità sono state presenti in modo piuttosto diversificato. Occorreva uno sforzo in fase di rielaborazione per promuovere una progressiva autonomia nelle attività d'interiorizzazione e di acquisizione dei concetti. Considerando le valutazioni di profitto è emerso che all'interno della classe esistono situazioni individuali buone e altre piuttosto lacunose.

Le ore settimanali in presenza sono state appena sufficienti per fornire un discreto ventaglio di problemi, esempi e tecniche; il livello di trattazione degli argomenti è stato di base senza particolari approfondimenti e le esercitazioni svolte hanno riguardato i casi tipici, talvolta si sono affrontate questioni particolarmente complesse e articolate, sia dal punto di vista concettuale che di calcolo. Particolare attenzione è stata posta al corretto utilizzo dei termini specifici, all'individuazione dei concetti fondanti dei moduli proposti, alla comprensione dei metodi e delle tecniche.



OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi :

- possedere le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva della disciplina soprattutto sotto l'aspetto concettuale;
- saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano i vari rami della matematica;
- avere assimilato il metodo deduttivo e avere consapevolezza del contributo della logica nella matematica;
- avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali;
- avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio;
- saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici;
- saper tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari, statistici ed economici attraverso il ricorso a modelli matematico-informatici e saper utilizzare linguaggi specifici.

Conoscenze

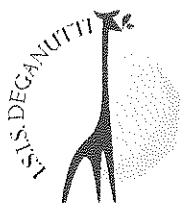
Le conoscenze non sono acquisite in modo omogeneo da parte di tutta la classe: solo pochi allievi hanno raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi perseguiti, il resto della classe non ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.

Competenze/capacità

I livelli raggiunti nell'acquisizione delle competenze non sono omogenei all'interno della classe: un piccolo gruppo ha raggiunto discreti livelli, sa risolvere con sufficiente correttezza i problemi proposti, li sa rappresentare e sa trarre informazioni dall'osservazione; qualcuno in modo sufficiente, alcuni allievi non hanno saputo colmare lacune pregresse che hanno loro impedito di acquisire competenze sufficienti. La classe talvolta dimostra un metodo di studio meccanico, solo in parte sa eseguire scelte e assumere decisioni corrette sulla base delle informazioni raccolte.

Metodologia d'insegnamento e strategie didattiche

Pur avendo a disposizione un numero di ore settimanali appena sufficiente rispetto alla vastità e importanza del programma da affrontare, si è cercato di fornire la visione della matematica come



strumento per interpretare la realtà secondo modelli astratti, su cui operare con procedimenti di sicuro affidamento.

Si è privilegiato l'uso della lezione frontale.

Si è ricorsi a numerosi esercizi applicativi, sia per consolidare le nozioni apprese dagli allievi, sia per fornire loro padronanza del calcolo. L'insegnamento è stato condotto anche per problemi, in modo da stimolare una prima formulazione d'ipotesi di soluzione da parte degli studenti e, mediante la guida dell'insegnante, finalizzato alla scoperta delle relazioni matematiche che sottostanno al problema.

Con domande mirate si è cercato di attivare processi logici in modo da permettere agli allievi di sviluppare le capacità di comprensione, osservazione e analisi e le capacità relative alla costruzione dei modelli funzionali al problema.

Strumenti didattici

Libro di testo;

Lezione frontale;

Attività di recupero in ore curricolari;

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Prove scritte costituite da esercizi e problemi da risolvere;

Prove scritte mirate a verificare la conoscenza e la comprensione;

Verifiche orali.

Criteri di valutazione delle prove scritte

Conoscenza e padronanza dell'argomento;

Impostazione logica corretta;

Correttezza nello sviluppo dei passaggi e abilità operative;

Uso corretto dei simboli matematici.

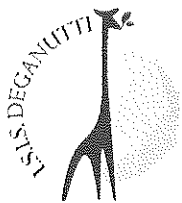
Criteri di valutazione delle prove orali

Pertinenza delle risposte;

Acquisizione dei contenuti;

Comprensione e uso corretto della terminologia specifica;

Rielaborazione delle conoscenze.



MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

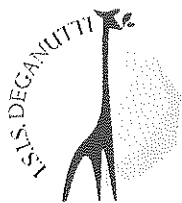
La selezione degli argomenti è stata attentamente ponderata per garantire agli studenti una solida comprensione di come questi concetti si applichino al mondo reale dell'amministrazione, finanza e marketing. Ciò li prepara adeguatamente ad affrontare le sfide complesse e le opportunità che incontreranno nella loro futura carriera professionale. Ad esempio, l'inclusione di temi come lo **Studio di funzioni in più variabili**, la **Ricerca Operativa** o la **Programmazione lineare**, mirano innanzitutto a fornire competenze pratiche e applicative che siano direttamente trasferibili al contesto lavorativo, consentendo loro di affrontare problemi reali e di prendere decisioni informate nel loro settore d'interesse.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
Costi, ricavi, profitto	Ronchi Graziella/Economia Aziendale
Problemi di scelta: ricerca del minimo costo e del massimo profitto di un'impresa	Ronchi Graziella/Economia Aziendale
Diagramma di redditività	Ronchi Graziella/Economia Aziendale

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica grafici e immagini che consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"
ECONOMIA AZIENDALE
RELAZIONE FINALE
Docente: Graziella Ronchi

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	6	
N° ore annuali previste	198	
N° ore annuali svolte	Curricolari	168*
	Attività varie	--3

* ore svolte alla data 9 maggio 2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'atteggiamento della classe è stato sempre cordiale e disponibile al rapporto didattico sin dall'inizio dell'anno scolastico. In ambito relazionale, non si rilevano problematiche: il comportamento è stato sempre corretto e la classe ha dimostrato sufficiente maturità soprattutto nella seconda fase dell'anno, impegnandosi e partecipando attivamente alle esercitazioni e alle attività proposte dalla docente. Purtroppo, a causa degli impegni lavorativi di gran parte degli studenti, è risultato carente l'impegno e lo studio domestico per cui non tutti gli argomenti sono stati assimilati in egual misura da tutti e quindi emerge un livello differenziato di apprendimento: alcuni di loro hanno dimostrato la stessa capacità di apprendimento e di studio, altri hanno evidenziato nel corso dell'anno di aver accumulato carenze formative non pienamente colmate.

Il giudizio finale sulla classe è, nel complesso, positivo.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- l'interpretazione dei sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese;
- la gestione del sistema delle rilevazioni aziendali;
- l'individuazione e l'accesso alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali;



- l'utilizzo dei sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Conoscenze

Le conoscenze non sono state acquisite in modo omogeneo da parte di tutta la classe: solo pochi allievi hanno raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi perseguiti, il resto della classe non ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.

Competenze/capacità

I livelli raggiunti nell'acquisizione delle competenze non sono omogenei all'interno della classe: un piccolo gruppo ha raggiunto discreti livelli, sa risolvere con sufficiente correttezza i problemi proposti, li sa rappresentare e sa trarre informazioni dall'osservazione; qualcuno in modo sufficiente; alcuni allievi non hanno saputo colmare lacune pregresse che hanno loro impedito di acquisire competenze sufficienti.

La classe talvolta dimostra un metodo di studio meccanico, solo in parte sa eseguire scelte e assumere decisioni corrette sulla base delle informazioni raccolte.

Metodologia d'insegnamento e strategie didattiche

Si è privilegiato l'uso della lezione frontale. Considerata la situazione lavorativa della maggior parte degli studi che lascia poco spazio all'approfondimento e allo studio domestico, si è cercato di prediligere la risoluzione di numerosi esercizi applicativi rispetto all'insegnamento teorico al fine di consentire il consolidamento delle nozioni apprese dagli allievi. L'insegnamento è stato condotto per problemi, in modo da stimolare una prima formulazione d'ipotesi di soluzione da parte degli studenti e, mediante la guida dell'insegnante, finalizzato alla scoperta della regola.

L'insegnamento di alcuni argomenti ha richiesto molto tempo e numerose e lunghe applicazioni pratiche per facilitare l'apprendimento di tecniche e teorie studiate. Questa circostanza ha impedito l'approfondimento di alcuni temi del programma che sono stati trattati in modo superficiale e sintetico.

Strumenti didattici

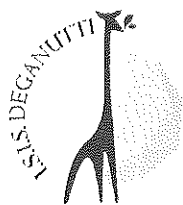
Libro di testo

Lezione frontale

Attività di recupero in ore curricolari.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Prove scritte costituite da esercizi e problemi da risolvere



Prove scritte mirate a verificare la conoscenza e la comprensione.

Verifiche orali.

Criteri di valutazione delle prove scritte

Conoscenza e padronanza dell'argomento;

Impostazione logica corretta;

Correttezza nello sviluppo dei passaggi e abilità operative

Uso corretto delle norme civilistiche e criteri di valutazione

Criteri di valutazione delle prove orali

Pertinenza delle risposte;

Acquisizione dei contenuti;

Comprensione e uso corretto della terminologia specifica;

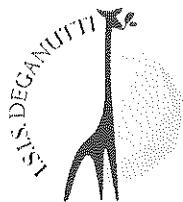
Rielaborazione delle conoscenze.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
Bilancio sociale (Illy Caffè, Lavazza, Danieli s.p.a.)	Della Rosa Marina/Educazione civica
Costi, ricavi, profitto	Teodoro Tauro/Matematica
Problemi di scelta: ricerca del minimo costo e del massimo profitto di un'impresa	Teodoro Tauro/Matematica
Diagramma di redditività	Teodoro Tauro/Matematica
Il marketing mix e il piano di marketing	Bouraoui/Inglese

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica grafici e immagini che consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" RELAZIONE FINALE DIRITTO Anno scolastico 2023/2024

Classe 5^A IDA
Disciplina: Diritto
Docente: Francesca Della Rosa

PROSPETTO ORARIO

N. ore settimanali di lezione: 2
N. ore annuali previste: 66
N. ore curriculari svolte: 40

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mantenuto nel corso dell'intero anno scolastico un comportamento complessivamente corretto e rispettoso. Il livello delle conoscenze e delle competenze progressivamente acquisite risulta piuttosto disomogeneo: per alcuni studenti molto buono, per parte della classe da sufficiente a più che sufficiente, per altri studenti sono emerse difficoltà nello svolgimento delle consegne anche a causa di lacune pregresse o alla frequenza non sempre costante delle lezioni. Il programma è stato svolto rispettando i tempi di assimilazione degli studenti e con attività di riepilogo anche in considerazione della frequenza non sempre costante di alcuni allievi. Alcuni studenti hanno dimostrato un atteggiamento poco attivo e sono stati svolti lavori a gruppi che hanno favorito spirito di collaborazione e lo sviluppo di competenze trasversali.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

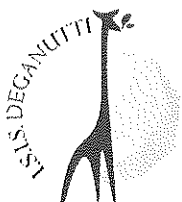
Conoscenze

Le conoscenze sono state acquisite in modo piuttosto disomogeneo da parte della classe: alcuni studenti hanno raggiunto gli obiettivi perseguiti in modo pieno o più che sufficiente, altri studenti hanno raggiunto con difficoltà gli obiettivi minimi richiesti, un singolo studente non ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti, anche a causa della frequenza non sempre costante.

Competenze/capacità

I livelli raggiunti nell'acquisizione delle competenze non sono omogenei all'interno della classe. Un piccolo gruppo ha dimostrato comprensione ragionata degli argomenti trattati, con capacità di rielaborazione personale, mentre altri studenti hanno svolto in modo piuttosto meccanico le attività di studio. Singoli studenti hanno faticato a colmare lacune pregresse.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE CURRICOLARI



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Gli argomenti giuridici ed economici svolti risultano di fondamentale importanza in vista del futuro inserimento degli studenti nel mondo reale dell'amministrazione, della finanza e del marketing. Per quanto riguarda la disciplina giuridica, essa è stata proposta spesso con collegamenti pluridisciplinari (principalmente con ECONOMIA POLITICA, ECONOMIA AZIENDALE e STORIA) al fine di raggiungere una certa consapevolezza sulle motivazioni, sul valore e sulle applicazioni pratiche delle diverse scelte di diritto pubblico e di diritto costituzionale. Tra i principali nuclei tematici che sono stati trattati rientrano la **Costituzione italiana** (contesto storico, caratteri, principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, norme sull'organizzazione dello Stato), la **cittadinanza italiana ed europea**, l'**internazionalizzazione delle imprese**. Accanto ad una preparazione teorica, basata sulla costante predisposizione di mappe concettuali con il docente durante le lezioni, si è cercato di fare esempi pratici di applicazione delle norme giuridiche esaminate.

Quanto alle metodologie didattiche, l'insegnamento della disciplina è stato sviluppato attraverso lezioni frontali e interattive condotte anche con l'ausilio di supporti digitali, metodo induttivo e/o deduttivo, lettura ed analisi di testi, discussione guidata con approfondimenti sul lessico specifico, svolgimento di esercizi in classe con ripasso regolare degli argomenti affrontati.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
Principi della capacità contributiva e della progressività delle imposte	Economia politica Economia aziendale Diritto
Revisione della Costituzione	Diritto Economia politica Storia
Formazione del Governo	Diritto Economia politica Storia
Il bilancio statale	Economia politica Diritto Economia aziendale

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO
Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, il libro di testo e altri documenti (compresi testi normativi e dispense del docente). I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



IS.I.S. 'CECILIA DEGANUTTI' RELAZIONE FINALE ECONOMIA POLITICA Anno scolastico 2023/2024

Classe 5^A IDA
Disciplina: Economia politica
Docente: Francesca Della Rosa

PROSPETTO ORARIO

N. ore settimanali di lezione: 2
N. ore annuali previste: 66
N. ore curricolari svolte: 57

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mantenuto nel corso dell'intero anno scolastico un comportamento complessivamente corretto e rispettoso. Il livello delle conoscenze e delle competenze progressivamente acquisite risulta piuttosto disomogeneo: per alcuni studenti molto buono, per parte della classe da sufficiente a più che sufficiente, per altri studenti sono emerse difficoltà nello svolgimento delle consegne anche a causa di lacune pregresse o alla frequenza non sempre costante delle lezioni. Il programma è stato svolto rispettando i tempi di assimilazione degli studenti e con attività di riepilogo anche in considerazione della frequenza non sempre costante di alcuni allievi.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ'

Conoscenze

Le conoscenze sono state acquisite in modo piuttosto disomogeneo da parte della classe: alcuni studenti hanno raggiunto gli obiettivi perseguiti in modo pieno o più che sufficiente, altri studenti hanno raggiunto con difficoltà gli obiettivi minimi richiesti.

Competenze/capacità

I livelli raggiunti nell'acquisizione delle competenze non sono omogenei all'interno della classe. Un piccolo gruppo ha dimostrato comprensione ragionata degli argomenti trattati, con capacità di rielaborazione personale, mentre altri studenti hanno svolto in modo piuttosto meccanico le attività di studio. Singoli studenti hanno faticato a colmare lacune pregresse.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE CURRICOLARI

Gli argomenti giuridici ed economici svolti risultano di fondamentale importanza in vista del futuro inserimento degli studenti nel mondo reale dell'amministrazione, della finanza e del marketing. Per quanto riguarda la disciplina economica, essa è stata proposta spesso con collegamenti pluridisciplinari (principalmente con DIRITTO ed ECONOMIA AZIENDALE) al fine di raggiungere una certa



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



consapevolezza sulle motivazioni, sul fondamento normativo e sulle applicazioni pratiche delle diverse scelte di politica economica e di finanza pubblica. Tra i principali nuclei tematici che sono stati trattati rientrano **la spesa pubblica e la spesa sociale, la politica delle entrate pubbliche, il bilancio dello Stato, il bilancio dell'Unione europea ed il federalismo fiscale**. Accanto ad una preparazione teorica, basata sulla costante predisposizione di mappe concettuali con il docente durante le lezioni, sono state considerate in concreto le diverse voci della spesa pubblica e delle entrate pubbliche, la struttura del bilancio pubblico e i principali tributi previsti nel sistema italiano.

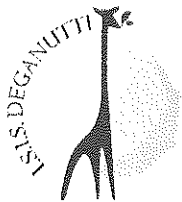
Quanto alle metodologie didattiche, l'insegnamento della disciplina è stato sviluppato attraverso lezioni frontali e interattive condotte anche con l'ausilio di supporti digitali, metodo induttivo e/o deduttivo, lettura ed analisi di testi, discussione guidata con approfondimenti sul lessico specifico, svolgimento di esercizi in classe con ripasso regolare degli argomenti affrontati.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
Principi della capacità contributiva e della progressività delle imposte	Economia politica Economia aziendale Diritto
Revisione della Costituzione	Diritto Economia politica Storia
Formazione del Governo	Diritto Economia politica Storia
Il bilancio statale	Economia politica Diritto Economia aziendale
La politica economica, finanza congiunturale e finanza funzionale. La crisi del '29	Storia Economia politica Inglese
La gestione finanziaria	Economia aziendale Economia politica
Impresa pubblica e principio del servizio universale, come alternativa alla logica di profitto. Definizioni di costi, ricavi e profitto.	Economia aziendale Economia politica

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, il libro di testo e altri documenti (comprese dispense del docente). I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.



7.9 - PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Di seguito sono allegati i programmi effettivamente svolti per disciplina:

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Inglese
- Seconda lingua straniera (Tedesco)
- Matematica
- Economia aziendale
- Diritto
- Economia politica



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"
PROGRAMMA SVOLTO
ITALIANO
Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5[^] IdA

Disciplina: Italiano

Docente: Harmell SALA

Libro di testo: Giunta C., *Cuori intelligenti* - Edizione Verde aggiornata - Vol. 3, Garzanti Scuola.

Le pagine riportate relative ai brani letti fanno riferimento al libro di testo.

Uda 1 - Positivismo, Verismo, Verga; con ripasso aspetti caratterizzanti il testo narrativo e il romanzo tra Ottocento e Novecento.

- Positivismo, Naturalismo.
- Émile Zola: brani da *Il romanzo sperimentale* (pp 115-116), *J'accuse*, *L'ammazzatoio* (pp 118-120)
- Biografia Verga, concezione poetica, trama racconti *Vita dei campi*, l'«ideale dell'ostrica» (pp 142-145), *Rosso Malpelo* (pp 148-157), trama *I Malavoglia* con lettura brani cap. I ("Padron 'Ntoni e la saggezza popolare", "L'affare dei lupini", pp 163-169).
- Cenni a poeti maledetti francesi, Baudelaire e Carducci.

Uda 2 - Decadentismo, Pascoli e d'Annunzio.

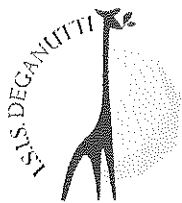
- Simbolismo e Decadentismo a confronto, in Europa e in Italia, contenuti e aspetti caratterizzanti le opere.
- Cenni a Oscar Wilde e al romanzo decadente.
- Biografia Pascoli, poetica, *X Agosto* (pp 232-233), *Il gelsomino notturno* (p 248), brano da *Il fanciullino* (pp 252-254).
- Biografia d'Annunzio, poetica, concezione dandy/esteta, trama e caratteristiche del protagonista de *Il piacere*, analisi poesia *La pioggia nel pineto* (pp 293-296).

Uda 3 - Il primo Novecento; avanguardie, Pirandello, Svevo.

- Il romanzo europeo di inizio Novecento: sunto delle caratteristiche e cenni ad autori/testi principali (Proust, Kafka, Musil, Joyce, Mann).
- Rapporto Letteratura-Psicoanalisi
- Biografia Pirandello, poetica, visione del mondo/della letteratura/del teatro, novella "Il treno ha fischiato" (pp 402-406), trama *Il fu Mattia Pascal* con lettura brano da cap. VIII (Adriano Meis entra in scena, pp 411-417), le quattro fasi del teatro, *Sei personaggi in cerca d'autore* (atto I - pp 441-447).
- Biografia Svevo, poetica, visione del mondo/della letteratura, trama *Una vita* e *Senilità*, trama *La coscienza di Zeno* con lettura brani "Prefazione" (pp 478-479), "L'origine del vizio" (pp 480-484) e "Muio" (pp 484-488).

Uda 4 - Dalla 1[^] alla 2[^] guerra mondiale; Ungaretti, Montale, Saba.

- Biografia Ungaretti, poetica, visione del mondo/della letteratura, *L'Allegria* (poesie Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati // pp 591-593 e pp 594-602), fase matura della sua poetica, Ermetismo e *Sentimento del tempo* (M'illumino...), il suo ruolo come poeta nel Novecento.
- Biografia Montale, poetica, visione del mondo/della letteratura, *Ossi di seppia* (poesie Meriggiare pallido e assorto, Spesso il mal di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola // pp 633-637), *Satura* (Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale // pp 650-651).
- Biografia Saba, poetica, visione del mondo/della letteratura, *Il Canzoniere* (A mia moglie, La capra, Trieste, Ulisse - pp 671-679).



Uda 5 - La 2^a guerra mondiale e la Resistenza; Pavese, Fenoglio, Levi.

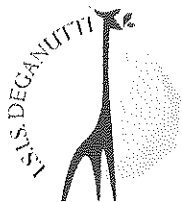
- Introduzione sintetica al **romanzo e alla poesia italiani tra le due guerre**: biografia Federigo Tozzi, poetica, visione del mondo/della letteratura (brano da *Con gli occhi chiusi*, pp 690-692); biografia Alberto Moravia, poetica, visione del mondo/della letteratura (brano da *Gli indifferenti*, pp 696-697); biografia Salvatore Quasimodo, poetica, visione del mondo/della letteratura (poesia *L'eucalyptus*, pp 729-730).
- Significato letterario e storico dei testi memorialistici e non riferiti al secondo conflitto mondiale e alla Resistenza partigiana:
 - Elio Vittorini, poetica, visione del mondo/della letteratura, *Uomini e no* (brano *Rappresaglia*, pp 741-742).
 - Biografia Pavese, poetica, visione del mondo/della letteratura, *La luna e i falò* (brano *Perchè si va via di casa*, pp 754-755).
 - Biografia Fenoglio, poetica, visione del mondo/della letteratura, *Il partigiano Johnny* (brano *Uccidere un uomo*, pp 762-765).
 - Biografia Primo Levi, poetica, visione del mondo/della letteratura *Se questo è un uomo* (brano *Ulisse*, pp 770-774).

Inoltre:

- **Uda 7** - Caratteristiche e struttura dei testi (analisi testi letterari in prosa e in versi, loro riconoscimento e uso) sia degli autori riportati sia di autori contemporanei (articoli di giornale, saggi, ecc.).
- **Uda 8** - Rafforzamento delle capacità di scrittura in varie tipologie testuali (tema di ordine generale, testo argomentativo, testo di carattere personale ed espressivo, testo espositivo, ecc.). Scrittura, guidata e no, di tipologie testuali diverse.

Programma (autori e brani) che si prevede di svolgere dopo il 09.05.2024:

- Sintesi delle caratteristiche del Neorealismo
- Biografia Pier Paolo Pasolini, poetica, visione del mondo/della letteratura, *Ragazzi di vita* (brano *Furto in spiaggia*, pp 941-944), *Scritti corsari* (brano *Il vuoto di potere in Italia*, pp 955-957), rapporto con il cinema.
- Biografia Italo Calvino, poetica, visione del mondo/della letteratura, *Il barone rampante* (brano *Cosimo, il principe Andrej e la follia della guerra*, pp 973-976), *Lezioni americane* (brano *Dobbiamo salvare l'immaginazione*, pp 986-987)..



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" PROGRAMMA SVOLTO STORIA

Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5[^] IdA

Disciplina: Storia

Docente: Harmell SALA

Libro di testo: De Vecchi, Giovannetti, Storia in corso 3 - Edizione digitale rossa, B. Mondadori.

Uda 1 - Dalla fine dell'Ottocento alla 1[^] Guerra Mondiale.

- Trasformazioni geopolitiche nel passaggio tra i due secoli
- Affare Dreyfus
- Italia ed età giolittiana
- Questione d'Oriente e Imperi multinazionali

Uda 2 - I Totalitarismi in Europa.

- Prima Guerra Mondiale
- Inizio della crisi del colonialismo
- Rivoluzione russa e stalinismo
- Italia post 1^o conflitto mondiale, biennio rosso, Fascismo
- Crisi del 1929 e New Deal
- Nazismo e guerra civile spagnola (analisi delle foto di Robert Capa e del dipinto di Pablo Picasso, Guernica)

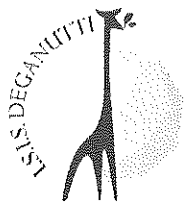
Uda 3 - La 2[^] Guerra Mondiale.

- Seconda Guerra Mondiale, Shoah
- Situazione italiana, armistizio, Resistenza
- Conclusione del conflitto (conferenze, bombe atomiche, trattati di pace)

Programma che si prevede di svolgere dopo il 09.05.2024:

Uda 4 - Dalla Guerra Fredda al mondo contemporaneo.

- Caratteristiche Guerra Fredda, blocco occidentale e orientale, muro di Berlino, avvio del disgelo tra Ovest ed Est, crollo del muro di Berlino e del Comunismo
- Decolonizzazione (Gandhi e l'India, guerra Corea, guerra Vietnam, Israele e conflitto con palestinesi, Sud Africa e Nelson Mandela, Cuba)
- Proteste giovanili, Martin Luther King, J. F. Kennedy, la corsa allo spazio.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"
PROGRAMMA SVOLTO
INGLESE
Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5[^] IDA
Disciplina: Inglese
Docente/ Slatni Bouraoui
Libro di testo in adozione: Business EXpert

Programma svolto:

- 1.G 20 vs G7
- 2.BRICS
- 3.Digital Marketing
- 4.Emerging Markets
- 5.E- COMMERCE
- 6.The problem of Emerging Markets
- 7.Mature and Emerging Markets
- 8.Other Methods of Promotion
9. Grammar 4 Conditionals
- 10.Basic Conversation Functions
11. The Industrial Revolution
- 12.Netiquette: "A set of Rules for Proper Electronic Communication"
- 13.Business Communication/Technical Words and Expressions
Practical Case Analysis:" Converse"
- 14.Technological Words and Expressions
- 15.IT for Internal Enterprise Communication
- 16.Business Cultural Awareness in the EU
Case Study: Complaint About an Order
Case Study Complaint about an Order
- 17.Globalization



Short Debate about Shakespeare

18. Basic Conversation Functions

Grammar Explanation of connectors.

Grammar: The four Conditionals

19. Business Cultural Awareness in the EU

Introduction to paragraph writing

20. Australia and its Features

21. History: The Modern UK

22. History: The UK at Work

23. History: The UK the Workshop of the World

24. History: The Making of the USA

25. History of The US at Work

26. The Modern USA

Practical Lessons Towards: IVALSÌ.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

PROGRAMMA SVOLTO

TEDESCO

Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5[^] IDA

Disciplina: Seconda Lingua Straniera (Tedesco)

Docente: Marianna Stella

Libro di testo in adozione: *Handelsplatz neu – Deutsch für Beruf und Reisen*, P. Bonelli, R. Pavan, Loescher Editore

UDA 1 - Das Praktikum - Presentarsi, parlare di se stessi e della propria attività. Chiedere un numero di telefono, chiedere di parlare con qualcuno. Relazionare sulla propria esperienza di tirocinio.

UDA 2 - Die Bewerbung - Presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative. Comprendere/scrivere una domanda d'impiego con curriculum.

UDA 3 - Das Unternehmen - Chiedere e dare informazioni su un'azienda, presentare la propria attività. Distinguere i vari tipi di azienda. Comprendere un invito di anniversario di fondazione di una ditta.

UDA 4 - Marketing und Werbung - Relazionare sulla pubblicità. Descrivere un prodotto. Comprendere/scrivere una circolare e una lettera pubblicitaria.

Lessico di settore e grammatica a sostegno dei contenuti di ciascuna unità didattica.

Programma che si prevede di concludere: UDA 5 - Messen - Chiedere e dare informazioni su un prodotto esposto in fiera. Riferire/relazionare su una fiera. Comprendere/scrivere una richiesta di informazioni all'ente fiere e a una ditta che allestisce stand fieristici. Comprendere/scrivere un invito a visitare il proprio stand in fiera.

Contributo per educazione civica: Divisione e riunificazione della Germania.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

MATEMATICA

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024

Classe: V° IDA

Disciplina: Matematica

Docente: Teodoro Tauro

Libro di testo in adozione: Matematica.rosso

Funzioni reali di due o più variabili reali

- ★ Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- ★ Coordinate cartesiane nello spazio
- ★ Definizione di funzione reale di due o più variabili reali
- ★ Linee di livello
- ★ Intorno circolare, limiti e continuità
- ★ Derivate parziali, derivate di ordine superiore, teorema di Schwarz.

Massimi e minimi di funzioni di due variabili

- ★ Generalità sui massimi e minimi relativi e assoluti
- ★ Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le linee di livello
- ★ Ricerca dei massimi e minimi mediante le derivate
- ★ Massimi e minimi vincolati; ricerca dei massimi e minimi vincolati mediante le derivate (metodo dei moltiplicatori di Lagrange).

Applicazioni dell'analisi a problemi di economia

- ★ L'economia e l'analisi matematica (legge della domanda, dell'offerta, prezzo di equilibrio)
- ★ Funzioni marginali
- ★ Elasticità parziali
- ★ Profitto di una impresa in un mercato di concorrenza perfetta, di monopolio o che vende in due mercati diversi
- ★ Combinazione ottima dei fattori produttivi
- ★ Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo del bilancio.

Problemi di scelta

- ★ Scopo e metodi della ricerca operativa
- ★ Le fasi della ricerca operativa



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



- ★ Classificazione problemi di decisione
- ★ Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo e nel discreto
- ★ Diagramma di redditività (BEP)
- ★ Problemi di scelta fra due o più alternative
- ★ Il problema delle scorte
- ★ Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti (criterio dell'attualizzazione, criterio del tasso interno di rendimento, criterio dell'onere medio annuo)
- ★ Scelte in condizioni di incertezza (cenni sulle definizioni di probabilità)
- ★ criterio del valore medio.

Programmazione lineare

- ★ Generalità sulla programmazione lineare
- ★ Problemi di programmazione lineare in due variabili risolubili con metodo grafico;



**I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"
PROGRAMMA SVOLTO
ECONOMIA AZIENDALE
Anno scolastico 2023/2024**

Classe: 5[^] IDA

Disciplina: Economia aziendale

Docente: Graziella Ronchi

Libro di testo in adozione: Barale & Ricci, "Futuro impresa up vol. 5", ed. Tramontana, Rizzoli Education

Programma svolto

Unità di apprendimento 1: Aspetti economico aziendali delle imprese industriali

Scritture di assestamento e redazione del bilancio d'esercizio di impresa industriale secondo la normativa civilistica e i principi contabili

Principi di redazione e contenuto della nota integrativa

Il rendiconto finanziario (*)

Unità di apprendimento 2: Le analisi di bilancio

Funzioni e procedura per l'analisi di bilancio

Criteri di classificazione del bilancio

Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari per le analisi economiche

Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari per le analisi finanziarie

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

Conto economico riclassificato secondo il metodo del costo del venduto

Margini indicatori della situazione finanziaria, con relativi calcoli e impieghi

Margini indicatori della situazione patrimoniale ed economica

Indicatori della situazione economica con relativi calcoli ed impieghi: ROI, ROE, ROS, RoD, leverage, tasso di rotazione impieghi, tasso incidenza gestione non caratteristica

Il coordinamento degli indici di bilancio e loro lettura



Unità di apprendimento 3: La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo di gestione - Il marketing mix

Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi

La programmazione e il controllo di gestione

L'oggetto della contabilità analitica e le differenze con la co.ge

Classificazione dei costi in costi fissi e costi variabili

Diagramma di redditività, break even point, analisi volumi costi ricavi

Scelte relative a ordini suppletivi e a make or buy

Il Budget e il business plan (*)

Il marketing mix e il piano di marketing (*)

Unità di apprendimento 4: il reddito fiscale (*)

Il sistema impositivo fiscale nelle società di capitali (IRAP e IRES)

Principali caratteristiche della determinazione del reddito fiscale (variazioni in aumento e in diminuzione)

Unità di apprendimento 5: il bilancio sociale

(*) Argomenti da trattare successivamente alla redazione del presente documento



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

PROGRAMMA SVOLTO

DIRITTO

Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a IDA

Disciplina: Diritto

Docente: Francesca Della Rosa

Libro di testo in adozione: G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla e C. Trucco - DIRITTO - Le Monnier Scuola - 5° anno
-ISBN 9788800358415

LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

Il concetto di Stato

Il popolo, il territorio e l'organizzazione politica

Le forme di Stato

La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura

I principi fondamentali della Costituzione

La democrazia

L'uguaglianza dei cittadini

La giustizia

L'internazionalismo

I principi della forma di governo

Democrazia e rappresentanza

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE (argomenti svolti anche per EDUCAZIONE CIVICA)

Il Parlamento

Il Governo

I giudici e la funzione giurisdizionale

Il Presidente della Repubblica

La Corte costituzionale

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Le Regioni

I Comuni, le Province e le Città metropolitane

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La funzione amministrativa

I compiti amministrativi della Pubblica Amministrazione

I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione

Il Governo, gli organi consultivi e la Corte dei conti

Le Autorità indipendenti

Il rapporto di pubblico impiego

Gli atti amministrativi

Diversi tipi di provvedimenti amministrativi

L'accesso agli atti amministrativi

L'invalidità degli atti amministrativi

La tutela nei confronti degli atti amministrativi illegittimi



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



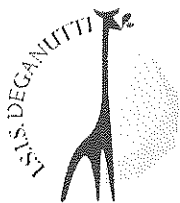
L'autotutela della Pubblica Amministrazione
I beni pubblici
I contratti della PA
I principi che governano la contrattazione pubblica
I rapporti tra PA e imprese
Le Camere di commercio

ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE (argomenti svolti per EDUCAZIONE CIVICA)

L'Unione europea
Lo scenario storico-politico dopo la Seconda guerra mondiale
Le tappe del processo di integrazione europea
L'organizzazione dell'Unione europea
Il Parlamento europeo
Il Consiglio europeo
Il Consiglio dell'Unione europea
La Commissione europea
La Corte di giustizia dell'Unione europea
La Corte dei conti e la Banca Centrale Europea
Le fonti del diritto europeo
I principi di diritto dell'Unione europea
Le libertà economiche
Le competenze dell'Unione europea
Le organizzazioni internazionali
L'Organizzazione delle Nazioni Unite
L'Organizzazione Mondiale del Commercio
Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU

LE IMPRESE INTERNAZIONALIZZATE

La globalizzazione economica
L'internazionalizzazione delle imprese
Modalità dell'internazionalizzazione
Multinazionali e aspetti critici
La responsabilità sociale d'impresa



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"
PROGRAMMA SVOLTO
ECONOMIA POLITICA
Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^A IDA

Disciplina: Economia politica

Docente: Francesca Della Rosa

Libro di testo in adozione: S. Crocetti e M. Cernesì - ECONOMIA PUBBLICA DINAMICA - Tramontana - 5° anno
- ISBN 9788823365193

IL SOGGETTO PUBBLICO

Il ruolo dello Stato nei sistemi economici

La finanza pubblica

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico

Le modalità dell'intervento pubblico

L'ampia nozione di soggetto pubblico

L'intervento pubblico diretto e il mercato

Proprietà e impresa pubblica

L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei

Il processo di privatizzazione

La regolamentazione pubblica del mercato

Gli interventi di politica economica: principali strumenti e obiettivi

La politica economica nell'ambito dell'Unione europea

LA SPESA PUBBLICA

La misurazione e la classificazione della spesa pubblica

L'espansione della spesa pubblica

Il problema del controllo della spesa pubblica

Lo Stato sociale e la spesa sociale

La previdenza sociale in generale

Pensioni, assistenza sanitaria, assistenza sociale e altre prestazioni

LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche in generale

I prezzi, i tributi, i prestiti

La classificazione e le dimensioni delle entrate pubbliche

La teoria di Laffer

Le imposte

L'obbligazione tributaria

I diversi tipi di imposte

I diversi tipi di progressività di imposta

I principi giuridici di imposta

La rimozione e la traslazione dell'imposta

Evasione ed elusione fiscale



IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE

Il bilancio dello Stato
Le tipologie di bilancio
I principi del bilancio preventivo italiano
Le fasi del processo di bilancio
Struttura e gestione del bilancio
I saldi di bilancio
Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio
La finanza locale e il federalismo fiscale
Dal centralismo al federalismo fiscale
Il Patto di stabilità interno
L'armonizzazione contabile degli enti territoriali

IL BILANCIO DELL'UNIONE EUROPEA

L'Unione europea e la politica di bilancio
Il quadro finanziario pluriennale
La procedura di bilancio
Il controllo di bilancio

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Il sistema tributario italiano
L'Irpef
L'Ires
Le imposte indirette: imposte indirette erariali, imposte sugli affari, imposte sulla produzione, monopoli e lotto
L'Iva
Le principali imposte regionali e locali

L'OBBLIGO DICHIARATIVO (da svolgere)

Modelli dichiarativi attualmente in uso
Accertamenti e rapporti con il Fisco



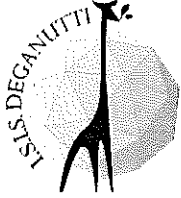
I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



8. ALLEGATI PER LA COMMISSIONE

8.1. Documentazione riservata in ordine a studentesse e studenti portatori di Bisogni Educativi Speciali che saranno consegnati al Presidente della Commissione.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



9. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma
Prof.ssa Harmell Sala	<i>Harmell Sala</i>
Prof.ssa Harmell Sala	<i>Harmell Sala</i>
Prof. Slatni Bouraoui	<i>Slatni Bouraoui</i>
Prof.ssa Marianna Stella	<i>Marianna Stella</i>
Prof. Teodoro Tauro	<i>Teodoro Tauro</i>
Prof.ssa Graziella Ronchi	<i>Graziella Ronchi</i>
Prof.ssa Francesca Della Rosa	<i>Francesca Della Rosa</i>
Prof.ssa Francesca Della Rosa	<i>Francesca Della Rosa</i>
Prof.ssa Francesca Della Rosa	<i>Francesca Della Rosa</i>